

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2017-2019

COMUNE DI TREPZZI

Provincia di LECCE



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi

da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e

qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e

poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo

considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato,

proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più

vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle

varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione.

Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico strategico

1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Previsioni Tenzionali.

Si prevede una lieve ripresa graduale dei consumi, favorita dagli incrementi di reddito disponibile legati alla stabilità dei prezzi e ai guadagni dell'occupazione, e degli investimenti, in conseguenza delle migliorate condizioni finanziarie e del cambiamento di clima delineato dagli indicatori di fiducia.

Il clima di incertezza che caratterizza l'economia mondiale dovrebbero invece riflettersi sull'andamento delle esportazioni, determinandone un rallentamento. Gli andamenti congiunturali più recenti confermano tendenze positive per il quadromacroeconomico anche di inizio 2017.

Inoltre, nel medio termine, il complesso delle misure espansive ulteriormente implementate dalla BCE dovrebbe favorire una ripartenza del credito al settore privato e, conseguentemente, l'espansione dei consumi e degli investimenti, e una graduale risalita dell'inflazione al consumo verso l'obiettivo di medio termine, anche in considerazione del venir meno della spinta deflattiva fornita dal comportamento del prezzo dei beni energetici. I livelli degli indicatori di fiducia, in particolare l'indice dei consumatori - che si sono portati nel corso degli ultimi mesi su livelli storicamente elevati - si mantengono positivi, sebbene leggermente inferiori ai livelli massimi registrati a gennaio.

Nonostante le prospettive favorevoli del primo trimestre, in relazione alle sopraggiunte difficoltà del contesto internazionale ed europeo, le stime tendenziali di crescita del PIL sono per il 2017 all'1 per cento, con stime già al ribasso nel corso dei primi mesi del 2017. Per gli anni successivi, si prevede una crescita tendenziale del PIL che si mantiene stabile al medesimo livello di quest'anno intorno all'1,2 per cento fino al 2018, accelerando all'1,3 per cento nel 2019, ponendosi al di sotto delle previsioni programmatiche elaborate a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del precedente DEF.

In particolare, nelle nuove stime di crescita del Governo, l'andamento dei consumi privati accelera nel 2016 (+1,2 per cento), mantenendosi positivo anche negli anni successivi, favoriti dall'aumentato potere d'acquisto in termini di reddito reale.

La crescita, prosegue a ritmi sostenuti anche nel periodo successivo, sebbene le nuove previsioni siano nel complesso più caute di quanto ipotizzato a settembre.

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Con riferimento al 2017, anno in cui dovrebbero diventare operative le clausole di salvaguardia pari a circa lo 0,9 per cento del PIL, il Governo dichiara di essere intenzionato a impostare la Legge di Stabilità per il 2017 al fine di attuare una manovra alternativa alle clausole.

Manovra che verrà definita nei prossimi mesi, nel rispetto del nuovo obiettivo indebitamento netto pari all'1,8 per cento del PIL (più alto di 0,7 punti percentuali di Pil, rispetto al dato dell'ultima nota di aggiornamento e di 1 punto percentuale rispetto al Def dell'anno passato).

Gli indicatori di finanza pubblica con riferimento al 2016, in corrispondenza di un indebitamento netto previsto al 2,3 per cento del PIL, il saldo strutturale dovrebbe attestarsi all'1,2 per cento del PIL, in peggioramento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2015.

L'indebitamento netto è previsto ridursi nello scenario programmatico portandosi all'1,8 per cento del PIL nel 2017 e allo 0,9 nel 2018, e, infine, in posizione di leggero avanzo nel 2019 (0,1 per cento del PIL).

Su base strutturale il saldo migliorerebbe dal -1,2 per cento del PIL del 2016 al -1,1 per cento nel 2017 e quindi al -0,8 nel 2018 e al -0,2 per cento nel 2019, assicurando così il sostanziale conseguimento dell'Obiettivo di Medio Termine (pareggio di bilancio).

Con riferimento al 2017, anno in cui dovrebbero diventare operative le clausole di salvaguardia pari a circa lo 0,9 per cento del PIL.

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Il fattore demografico Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Pianificazione territoriale Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Particolare attenzione sarà posta nell'individuazione di nuove soluzioni per agevolare gli insediamenti artigianali-commerciali, sempre tenendo presente la necessità del territorio e senza una sproporzionata cementificazione. Si potrà pensare anche da una ulteriore azione di riqualificazione del centro storico migliorando i fabbricati esistenti, eventualmente con ampliamenti. Si darà corso alla revisione delle schede dei fabbricati del centro storico, ormai superate anche dall'apporto di nuove tecnologie costruttive: troppi

vincoli fanno lievitare i costi e scoraggiano il recupero degli edifici esistenti.

L'intervento del comune nei servizi.

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;

I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;

I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture. In questa logica il Comune di Trepuzzi intende perseguire una programmazione che tenga nella dovuta considerazione gli aspetti e le necessità della popolazione coniugando le peculiarità del territorio e favorendo, nei limiti delle possibilità finanziarie, le aggregazioni giovanili e associative di qualunque tipo.

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Economia insediata.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Il territorio comunale e le sue peculiarità legate fortemente alla sua storia e alla sua tradizione artigianale e industriale fanno del nostro Comune una meta da fare scoprire utilizzando tutti i canali istituzionali e le risorse disponibili e da individuare con appositi interventi anche europei.

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà.

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti

a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto

risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo.

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La gestione di pubblici servizi.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Il Comune di Trepuzzi partecipa al Consorzio dell'Ambito ottimale sociale di Campi per le diverse attività e funzioni sociali e per venire incontro alle esigenze dei suoi cittadini di qualunque estrazione sociale nel rispetto della normativa regionale.

Anche nel campo dei servizi relativi ai Rifiuti urbani e assimilati, questo Comune fa parte dell'Ambito territoriale ottimale che, nel rispetto delle norme nazionali e regionali, si occupa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani e del loro trattamento.

Diverse attività culturali e di marketing territoriale vengono svolte, non solo con le risorse disponibili, anche se non eccezionali, anche attraverso la sinergia con il Gal Valle della Cupa, società strumentale di enti locali, che garantisce l'utilizzo di appositi interventi anche di carattere ultranazionale che mettono in risalto le peculiarità e le risorse del nostro territorio.

Il Comune di Trepuzzi ha partecipazione di maggioranza nella Farmacia comunale srl, società mista di cui detiene il 51% e ha una partecipazione del 5% del capitale sociale della Società Servizi pubblici Ambientali che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Anche in materia di nuova gestione dei servizi per il prossimo triennio 2017/2019 si intende procedere con gare di "global service", attraverso anche convenzioni Consip eventualmente attive, al fine di assicurare una complessiva gestione deiservizi (verde, illuminazione, servizi cimteriali ecc.) efficace ed efficiente senza disperdere risorse in piccoli interventi che non garantiscono economicità ed organicità di intervento.

1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

Un sistema altamente instabile.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono:

il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili

di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

I principali tributi sono rappresentati da:

1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 2 TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI 3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 4 TASSA SUI RIFIUTI 5 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE Per quanto attiene all'IMU già il gettito previsto per il 2016 tiene conto di una sostanziale riduzione di gettito, di circa 650.000,00 euro, dovuta all'autofinanziamento del FSC di spettanza comunale.

Le aliquote rimangono in tale fase previsionale inalterate come avvenuto negli ultimi anni.

L'attuale aliquota, anche per il triennio 2017/2019 è conteggiata al 9,4 per mille. L'evoluzioni normative di tale tributo seguono di pari passo i trasferimenti erariali che di conseguenza compensano eventuali agevolazione dello Stato, come nel caso delle abitazioni principali. Si ritiene che nel triennio 2017-2019 si possano valutare possibilità di riduzione della imposizione relativa a tale tributo in considerazione dell'attività di recupero dell'evasione sul territorio che potrà consentire un'azione perequativa al ribasso della aliquota pur garantendo il livello di gettito.

Per quanto attiene la TASI, tassa sui servizi indivisibili, preso atto che la legge di stabilità 2016 il Governo ha inteso azzerare tale imposta nei confronti della prima abitazione, ad esclusione delle abitazioni di lusso, si prevede un gettito di imposta inalterato anche per effetto dei corrispondenti trasferimenti dallo Stato. L'aliquota, almeno nel 2016, rimarrà inalterata e valgomno le medesime considerazione fatte per l'Imu per quanto attiene al triennio 2017-2019.

L'addizionale comunale all'Irpef questo Comune riesce ancora a mantenere inalterato ia il gettito che l'aliquota relativa pari allo 0,7%.

La Tassa sui rifiuti, oggi TARI, è legata al piano finanziario che, per norma, deve indicare e contenere dettagliatamente tutte le voci di costo, anche boracratriche, per l'espletamento di tale servizio. Qui si registra una forte tendenza a non pagare nei tempi indicati negli avvisi di pagamento e ciò comporterà nel brevissimo periodo una forte azione territoriale di recupero delle ultime cinque annualità.

Per ciò che concerne la Cosap, si stanno adeguando gli strumenti regolamentari e finanziari in modo tale da garantire il massimo controllo territoriale ed il massimo beneficio per le casse comunali, per quanto il gettito negli ultimi anni si sia attestato su livelli soddisfacenti.

In tal senso sono state date precise disposizioni di controllo del territorio al fine di garantire un costante riscontro anche sui tributi minori impegnando risorse umane riferibile all'ufficio tributi e alla polizia locale.

In tal senso sono state date precise disposizioni di controllo del territorio al fine di garantire un costante riscontro anche sui tributi minori impegnando risorse umane riferibile all'ufficio tributi e alla polizia locale.

1.2.2.1 Tributi e Tariffe

Servizi erogati e costo per il cittadino.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio

istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

In merito ai servizi offerti ci si riferisce, in particolare, ai seguenti:

PROVENTI DIRITTI DI SEGRETERIA PER EDILIZIA PRIVATA;

PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI;

PROVENTI DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA;

PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO;

CANONI LOCAZIONE IMMOBILI;

PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI DI LOCULI CIMITERIALI.

In questi anni si è cercato di non aumentare l'incidenza di copertura di tali servizi a carico del cittadino con lo scopo di ottimizzare il livello dei servizi offerti attraverso uno snellimento delle procedure interne e la riduzione dei costi diretti ed indiretti di gestione. Il livello di gettito si mantiene costante ed attiene alle reali possibilità di utilizzo di tali forme importanti di servizi e di entrate.

Nel prossimo triennio le attività di rilevazione che si stanno utilizzando per il territorio di casalabate saranno "esportate", quale modello organizzativo, anche sul territorio comunale di Trepuzzi al fine di garantire la massima equità nel rispetto delle applicazioni delle norme e regolamento dei tributi locali.

e regolamento dei tributi locali.

1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente

originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni

sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Nella gestione patrimoniale si dovranno recuperare le situazioni in sofferenza fino alla eventuale revoca delle concessioni scadute, e in alcuni casi, in situazioni di conclamata morosità.

1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni fondam

Questa Amministrazione si ritiene sempre impegnata, sul fronte della spesa con l'obiettivo principale della ricerca definitiva di un sostanziale riequilibrio degli interventi sostenibili oltre ad una più oculata, attenta e controllata gestione anche delle spese di minuto funzionamento degli uffici, che già negli ultimi anni sono state ridotte drasticamente.

La spesa del personale dovrà essere rimodulata sulla base delle effettive esigenze organizzative dell'ente e tenendo conto della legislazione di settore molto dinamica negli ultimi tempi.

Di assoluta importanza sarà l'azione indifferibile di risanamento della situazione debitoria dell'ente relativa a contenziosi generati negli anni precedenti che vanno affrontati con risolutezza e che caratterizzano la spesa principale del 2016.

In tal senso è forte la necessità di procedere all'aazzeramento di tali situazioni affrontando con decisione e con piano di rateazione pluriennale le varie sofferenze derivanti da contenziosi in atto al fine, non solo di avere precisa contezza della reale situazione, ma soprattutto di consentire una valida fase istruttoria di fronte ad alte pretese finanziarie che spesso, purtroppo, il Comune non è stato in condizioni di affrontare.

1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed investiti

I cespiti iscritti sono relativi a quanto previsto dal Piano triennale delle opere pubbliche relativamente alle fonti di finanziamento da trasferimenti esterni.

In questa fase, in attesa della nuova programmazione delle Opere pubbliche 2017/2019 che avverrà entro il prossimo 15 ottobre, si ritiene di rinviare le proprie considerazioni in sede di aggiornamento del D.U.P. 2017/2019.

in sede di aggiornamento del D.U.P. 2017/2019.

1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio.

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

Non vi sono indicazioni in questa fase di ricorso al credito, fatta salva la considerazione circa la disponibilità del Credito sportivo per interventi proprio sulla piscina comunale al fine di un recupero della importante struttura sportiva.

Il Comune di Trepuzzi, anche al 2016, ha una percentuale di indebitamento, intesa come incidenza degli interessi passivi sul totale dei primi tre titoli dell'entrata, del 3,99%. Si comunica che l'ente non ha mai fatto ricorso ad indebitamento per anticipazioni di cassa ai sensi delle più recenti disposizioni normative.

Il dato, rispetto a quello massimo possibile del 10% consentirebbe ancora margini di manovra, per quanto l'ente non ritenga nei prossimi anni di mettere anno a tale forma di finanziamento esterno.

Purtroppo, tale disponibilità "tecnica" impatta negativamente sul pareggio di bilancio che costringe l'ente a fare valutazioni di molto inferiori alle possibilità reali di accesso al credito.

1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general

Gli equilibri della gestione corrente e complessiva dell'ente sono garantiti attraverso un riallineamento ed esatta ponderazione dei costi e delle entrate di competenza che consentono un reale equilibrio gestionale che è stato raggiunto con sacrifici e lungimiranza operativa.

Gli equilibri gestionali nel prossimo triennio 2017/2019 tenderanno ad esaltare funzioni di controllo della gestione che consentano di utilizzare al meglio le reali risorse disponibili con un miglioramento della flessibilità della spesa e degli impieghi che producano una sorta di autofinanziamento interno di interventi strutturali soprattutto di carattere manutentivo del patrimonio comunale.

1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi

L'ente ha due partecipazioni significative come dichiarato nell'altra sezione.

La Farmacia comunale srl produce utili ogni anno e la quota parte del Comune di Trepuzzi ammonta a circa 40.000,00 euro annui (dato 2015) come puntualmente previsti ed incassati nel bilancio di competenza.

Per quanto attiene alla Società Servizi pubblici Ambientali SpA, società mista cui si partecipa al 5%, l'ente ha definito i suoi rapporti pregressi relativi a canoni sospesi nel biennio 2008/2009 con transazione effettuata nel mese di dicembre 2015 a saldo di quanto evidenziato nella nota allegata per legge al rendiconto dell'esercizio 2014.

Rsta con la stessa società un contenzioso relativo a servizi aggiuntivi resi nel corso degli e revisione dei canoni di servizi al momento contestati.

Anche per tale situazione si dovranno individuare soluzioni che mettano l'ente al riparo di eventuali condizioni di disequilibrio economico-finanziario.

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

Le risorse umane del Comune di Trepuzzi sono negli ultimi due anni diminuite in maniera sostanziale a causa di numerosi pensionamenti e, purtroppo, tale dato di cose anche nel 2016 non è cambiato.

L'ente è ormai ridotto ai minimi di disponibilità e ha dovuto riconsiderare tutti i propri servizi ed attività al fine di ottimizzare e razionalizzare le diverse operazioni in corrispondenza delle scarse risorse umane disponibili, per quanto tutti i dipendenti dimostrino il massimo impegno e disponibilità.

Vi sarà da affrontare la situazione relativa alla stabilizzazione degli Lsu per la quale la Giunta comunale ha già espresso preciso indirizzo teso proprio alla massima fruibilità di tale istituto, tenuto conto che tali figure lavorative garantiscono l'espletamento di gran parte dei servizi dell'ente spesso andando anche oltre le specifiche competenze e peculiarità.

Quindi, con l'utilizzo di tutte le disponibilità normative e finanziarie, di dovrà dotare l'ente delle minime unità e professionalità indispensabili per una corretta, efficace ed efficiente gestione.

1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

Il Comune di Trepuzzi, seppur con enormi sacrifici ed attività di massima razionalizzazione delle risorse disponibili, ha sempre centrato gli obiettivi imposti dal Patto di stabilità.

Anche i prossimi bilanci del triennio 2017/2019 sono predisposti nell'assoluto rispetto di tali vincoli per quanto la nuova normativa prevede una revisione complessiva dell'intero sistema relativo al calcolo e rispetto del cosiddetto "Pareggio di bilancio".

La legge di stabilità 2016 ha previsto una riformulazione di tale istituto che ha caratterizzato i bilanci degli enti locali dell'ultimo quindicennio.

1.3 Strumenti di rendicontazione

L'ente si sta dotando di strumenti efficienti e relativi al controllo di gestione e rendicontazione dell'azione amministrativa.

linee programmatiche di mandato 2016-2021

Assessore di Riferimento Sindaco - Avv. Giuseppe Maria Taurino

Descrizione obiettivo strategico:

Linee programmatiche di mandato 2016-2021 La realizzazione del programma politico-amministrativo sopra declinato, come presentato in sede di campagna elettorale e che intendiamo con fermezza realizzare, necessita di una strutturazione organica dell'Ente idonea a dare esecuzione materiale alla serie di adempimenti e procedimenti complessi che necessitano di specifiche competenze.

Con le presenti linee programmatiche si delineano le modalità operative e gli interventi specifici - nella trasparenza e con un quadro specifico di dettaglio- reputate idonee a rendere possibile la realizzazione degli impegni assunti nei confronti della cittadinanza.

La realizzazione del programma di governo è strettamente dipendente dalla riorganizzazione dell'organigramma e della macrostruttura comunale che riguarda i seguenti interventi specifici:

1. Provvedere all'attuazione delle intese raggiunte e degli atti deliberativi in merito alla stabilizzazione della platea degli Lsu che nel corso degli ultimi anni hanno profuso in quasi tutti i settori il massimo impegno garantendo il mantenimento dei livelli minimi dei servizi erogati all'utenza e alla cittadinanza.
2. Procedere ad un consolidamento dell'ufficio segreteria attraverso profili di competenza orientati alla ricerca e reperimento di risorse comunitarie imprescindibili per la realizzazione di interventi straordinari e strutturali sul territorio. Le attività di programmazione e sviluppo, oltre alla fase di interlocuzione e rendicontazione delle risorse assegnate, rappresentano una indispensabile funzione dell'ente che, in quasi tutte le realtà comunali anche di non piccole dimensioni, non riesce ad affrontare con il personale

interno quasi sempre non per mancanza di impegno da parte dei dipendenti ma per mancanza di adeguate professionalità e conoscenze tecniche. Tali figure potranno essere di supporto e riferimento anche per le diverse attività dell'Unione dei Comuni che come ente dovrà necessariamente assumere un ruolo diverso e più rappresentativo degli interessi di area vasta con la cancellazione delle Province dal sistema amministrativo dello Stato.

Il programma delle opere pubbliche e degli interventi strutturali da effettuare sul territorio Trepuzzi-Casalabate non possono prescindere da una struttura burocratica funzionalmente dedicata a tutte le attività e procedimenti connessi.

3. Provvedere, altresì, per le medesime motivazioni esposte ed integralmente richiamate, alla creazione di un ufficio di staff, sebbene di minima articolazione, atto al coordinamento e monitoraggio dell'azione politico-amministrativa, che si preannuncia evidentemente complessa, caratterizzato anche da una funzione informativa e divulgativa in ordine all'attività dell'Ente sì da garantire adeguati livelli di consapevolezza e trasparenza alla cittadinanza.
4. Determinare la costituzione dell'Ufficio di Piano per la revisione del P.U.G. comunale che non va solo adeguato alle rinnovate necessità come esplicitate nel programma delle opere pubbliche ma va completamente ripensato anche in funzione della considerazione complessiva del tessuto urbanistico territoriale di Trepuzzi-Casalabate.
5. Imprimere un forte impulso a vocazione realizzativa a tutti i settori dell'ente con particolare attenzione al Settore Lavori Pubblici e Programmazione e al Settore Ambiente-urbanistico non solo per le considerazioni sopra esplicitate ma anche per la rilevanza che i procedimenti di competenza assumono nei confronti dei cittadini e del sistema imprenditoriale locale e non. Occorre che l'azione amministrativa sia vocata a garantire flessibilità e certezza dei tempi di intervento, sì da elevare qualitativamente gli standard dei servizi resi.

Realizzare questi adeguamenti della struttura burocratica del nostro Comune significherà con immediatezza intervenire su tutti i Regolamenti dell'Ente, con particolare riferimento al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che dovrà essere improntato alle seguenti direttive principali:

- Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici. In base al principio della separazione delle competenze, agli organi politici competono esclusivamente funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di controllo, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Gli organi politici hanno il compito di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

Ai Responsabili degli uffici e dei servizi competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, di organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, secondo criteri di autonomia, funzionalità, buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, veridicità, rapidità e rispondenza al pubblico interesse, per il conseguimento della massima produttività.

- Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino). L'organizzazione della struttura che si rapporta con l'esterno deve agevolare quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposta immediata, anche con l'ausilio dell'informatica.

- Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.
- Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso diffuso e sistematico, garantirà un' adeguata trasparenza rispetto all'ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni. Le strutture delle unità che compongono l'assetto organizzativo sono affidate alla responsabilità dei dipendenti cui il Sindaco ha attribuito le funzioni per la loro direzione. I dipendenti titolari delle funzioni di direzione, per la traduzione operativa delle linee programmatiche del Sindaco e degli indirizzi consiliari, coadiuvano la Giunta nella definizione dei programmi annuali e pluriennali diretti a realizzarli, fornendo analisi di fattibilità e proposte sull'impiego delle occorrenti risorse umane, reali e finanziarie.
- Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.
- Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione. La comunicazione è intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.
- Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale, al fine di valutare periodicamente l'attività prestata ad ogni livello per garantire un' incentivazione effettiva del sistema premiante, basata sulla qualità, efficienza della prestazione e con logiche meritocratiche.
- Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi indipendenti di valutazione.
- Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi).
- Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l' accesso ai servizi e al lavoro.
- Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico in modo da renderli funzionali all'efficienza della gestione amministrativa e alle esigenze dell' utenza, tenuto conto anche degli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea.
- Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
- Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.
- Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.
- Ridefinizione dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il Regolamento ai principi di cui al capo III del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II Titolo II del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
- Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia e seguendo i criteri eventualmente già individuati da precedenti deliberazioni dell'ente;
- Utilizzo di tutte le modalità di reperimento di alte professionali e figure specialistiche all'interno dell'organico dell'ente funzionali all'espletamento di programmi ed obiettivi di mandato specifici e programmati dall'Organo esecutivo dell'ente. Come evidente l'ampio spazio dedicato all'organizzazione dell'ente è sintomatico di una precisa percezione e convinzione che solo attraverso una macchina amministrativa all'altezza dei compiti assegnati si potranno programmare attività concrete e mirate al recupero e alla valorizzazione dell'intero territorio nelle sue specifiche vocazioni e necessità che ho ritenuto di individuare in maniera più organica, ancorchè non esaustiva, nel prosieguo di questo lavoro.

Il Nuovo ruolo dell'Unione dei Comuni.

Come anticipato, credo fermamente in una rinnovata centralità della Unione dei Comuni del Nord Salento che dovrà interpretare il nuovo ruolo di riferimento e di coordinamento concreto delle diverse esigenze ed interessi di un territorio di area vasta che, con il venir meno delle Province, rappresenterà un banco di prova della maturità dei propri rappresentanti nell'individuare e sfruttare ogni singola possibilità di finanziamento esterno che, come ormai noto, necessitano di bacini di utenza sovracomunali cui indirizzare le risorse statali ma soprattutto comunitarie.

In questo senso le figure professionalmente adeguate e specializzate in materia di finanziamenti europei ed esogeni ai bilanci comunali da individuarsi assolutamente all'interno della struttura comunale ma che potranno ben essere inseriti all'interno di un contesto organico della nostra Unione rappresentano un impegno ed al tempo stesso una risorsa indispensabile per la crescita di un territorio come il Nord Salento che insieme alla sua prima marina, Casalabate, deve saper intercettare e ridisegnare gli interessi geopolitici di un'area strategica all'interno del sistema economico-culturale salentino.

La nostra azione sarà quella di ridefinire gli interessi locali in un più ampio contesto di area al fine di dotare l'Unione dei Comuni del Nord Salento non solo di una programmazione all'altezza delle misure che saranno a breve rifinanziate con i fondi strutturali, ma anche di una struttura tecnico-burocratica sì snella e flessibile ma al medesimo tempo capace e professionalmente adeguata.

Sostenibilità degli interventi.

Le risorse del nostro bilancio comunale devono riuscire a sostenere la gestione ordinaria del vasto territorio comunale di Trepuzzi-Casalabate e devono garantire la soddisfazione e la gestione di servizi essenziali ai cittadini in un momento in cui le necessità e le difficoltà aumentano e richiedono il massimo sforzo organizzativo e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

In questa ottica io inserisce l'attività di una definita e completa ricognizione del patrimonio immobiliare comunale che se da una parte necessiterà di interventi specifici di manutenzione e conservazione dall'altra dovrà garantire adeguate entrate al bilancio comunale relative alla concessione in uso del medesimo che per troppo tempo è stato scarsamente considerato.

Sono convinto che prima ancora di ricorrere alla fiscalità generale per garantire adeguate risorse finanziarie al bilancio dell'ente dobbiamo fare fruttare l'utilizzo dei beni di proprietà dell'ente ed i servizi a domanda individuale: se da una parte bisogna intervenire su situazioni di precarietà socio-economica d'altra parte è necessario adeguare gli standard qualitativi dei servizi al fine di poter richiedere ai cittadini un adeguato contributo da mettere a disposizione degli impieghi sul territorio.

In tal senso va orientata la politica di bilancio e se si dovesse intervenire sulla fiscalità generale, ad oggi non ritenuta necessaria, lo si farà solo dopo aver messo in atto tutta una serie di interventi concreti e mirati sul territorio finalizzati al recupero della evasione tributaria locale che rappresenta un impegno morale nei confronti della stragrande maggioranza dei nostri onesti concittadini.

Gli interventi sul territorio dovranno garantire non solo la compatibilità finanziaria, considerato che si dovranno intercettare ed utilizzare finanziamenti esterni, ma anche quella ambientale: il nostro territorio dovrà essere sempre pensato ed organizzato nel più ampio comprensorio Trepuzzi-Casalabate ed in tale senso saranno strutturate azioni mirate ad un adeguamento degli Uffici di Polizia locale con conseguente aumento del personale soprattutto nel periodo estivo e sul territorio della nostra marina e realizzazione di un Piano traffico che sappia interpretare le nuove esigenze di mobilità e di modernità anche e non solo con autoveicoli.

La realizzazione di piste ciclabili e riqualificazione di reti stradali di collegamento tra le marine ed il nostro Comune consentiranno di individuare nuove strategie e possibilità di sviluppo di un territorio a forte vocazione turistica che con le attività culturali dello spessore che la nostra cittadina ospiterà potranno disegnare un nuovo modello socio-economico foriero di nuove possibilità occupazionali ed imprenditoriali.

Anche gli interventi sull'impiantistica sportiva faranno parte di un organico disegno di sviluppo e di recupero della dignità del nostro territorio. La possibilità di creare nuove forme gestionali più complesse ed organizzate ma che sapranno attingere a bacini di utenza più ampi e trasversali potranno garantire una gestione equilibrata e duratura che nel contempo saprà valorizzare e conservare un patrimonio di assoluta importanza sociale e culturale.

In tale contesto sarà immediatamente rivisto e pubblicato il bando per la gestione della piscina comunale che insieme ad interventi definitivi di efficientamento energetico consentiranno delle economie gestionali idonee a stabilizzare una gestione equilibrata ed efficiente non solo nel breve periodo restituendo al nostro territorio, inteso non solo a livello comunale, una struttura di cui tornare ad essere fieri ed utilizzata per lo sviluppo sportivo e culturale delle nostre più giovani generazioni.

Anche la rinnovata necessità di individuare spazi culturali adeguati mi ha fatto pensare alla realizzazione di un cinema comunale. Un contenitore che ritengo di assoluta importanza per la crescita sociale e culturale di un territorio che ha sempre fame di cultura e conseguentemente di spazi idonei allo sviluppo di sempre più importanti attività finalizzate a stare insieme e sentirsi più coinvolti e protagonisti nello sviluppo di una intera comunità.

Le opere pubbliche da realizzare.

Ferma restando la premessa sulla assoluta necessità di individuare e sfruttare al massimo i finanziamenti esterni al bilancio dell'ente, ritengo che una Amministrazione comunale moderna debba saper individuare quanto più analiticamente possibile, fatta salva la costante possibilità di integrazione, gli interventi da effettuare sul proprio territorio non solo al fine di una sterile ed asfittica elencazione del famoso "libro dei sogni", ma esclusivamente per dotarsi nell'immediato di una serie di progetti mirati ed adeguati alle diverse misure e sottomisure di finanziamento: sarà questa la vera sfida che dovremo vincere perché solo attraverso l'espressione di una progettazione di spessore ed idonea a superare i controlli di pre-finanziamento si potrà con discreto ottimismo attingere alle cospicue risorse comunitarie.

La progettazione sarà garantita da un sistema di fondo di rotazione interno che anticiperà le risorse finanziarie dal bilancio dell'ente in una prima fase ma che successivamente imputate sul quadro tecnico economico delle stesse opere una volta finanziate.

Di seguito l'elenco delle principali, anche se non esaustive, opere da realizzare:

- Riqualificazione recupero aree ex ersap ed aree demaniali .
- Ripristino trattamenti sbocco naturale delle acque (interventi di sistemazione idraulica per assestamento lotta dissesto idrogeologico, riqualificazione delle aree a vocazione naturalistica; proposta di - Rigenerazione urbana e completamento fognatura nera/bianca;
- Interventi sistemazione strade e Pubblica illuminazione con adesione a convenzioni Consip in materia di manutenzione e riconversione a led a bassissimo consumo;

- Ridefinizione con l'Università del piano coste per interventi sistemazione prevenzione erosione coste;
- Completamento rete acqua potabili;
- Efficientamento energetico immobili proprietà comunali- riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizia scolastica;
- Ampliamento cimitero comunale con realizzazione di un Piano specifico;
- Riqualificazione percorsi vita e salute con realizzazione parchi comunali;
- Sistemazione aree periferiche con riqualificazione piazze periferiche e realizzazione parco giochi per bambini ed aree a verde;
- Sistemazione largo margherita con uno spazio specifico da dedicare alla musica (Piazza della musica) ed il rifacimento dei due chioschi esistenti;
- Mercato comunale via Surbo, riqualificazione del mercato ed intera area;
- Individuazione di una struttura da dedicare alla medicina con ristrutturazione del centro sociale;
- Completamento reti fognatura nera e bianca - Completamento infrastruttura zona PIP

1. Sezione operativa

La spesa per investimento corrisponde principalmente alle previsioni legate al Programma Annuale e Pluriennale delle opere pubbliche e, più in generale, della spesa in conto capitale.

Questa Amministrazione si ritiene sempre impegnata, sul fronte della spesa con l'obiettivo principale della ricerca definitiva di un sostanziale riequilibrio degli interventi sostenibili oltre ad una più oculata, attenta e controllata gestione anche delle spese di minuto funzionamento degli uffici, che già negli ultimi anni sono state ridotte drasticamente.

Anche l'obiettivo di completamento della ricognizione delle situazioni debitorie e contestuale soluzione è stato iniziato negli anni precedenti e, di fatto, anche il 2017 deve rappresentare l'ultimo anno di "sofferenza" per situazioni debitorie e la loro contestuale soluzione, consentendo di guardare alle future gestioni in un'ottica di programmazione seria e puntuale che tenga conto soprattutto delle reali risorse a disposizione.

Il tutto, anche in considerazione del quadro legislativo attuale che prevede il trasferimento della totalità delle funzioni ad un nuovo organismo, unione o convenzione di Comuni, che dovrebbe facilitare l'operazione di snellimento delle attività e contenimento delle spese a vantaggio dei servizi locali da erogare.

Nel prossimo triennio 2017/2019 si dovranno concentrare gli sforzi per raggiungere nuovi livelli di equilibrio economico-finanziario sostenuto dalla capacità di intercettare le sacche di evasione tributaria e nuove modalità di rendita del patrimonio e dei servizi dell'ente.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi che il Comune di Trepuzzi si pone per il prossimo triennio sono sicuramente tesi alla definitiva ricerca di soluzioni concrete sulla complessiva situazione debitoria come accumulata negli ultimi anni.

Dal punto di vista organizzativo interno sia stato svolto un lavoro molto puntuale dal punto di vista dell'efficienza e della economicità delle prestazioni: l'ente con la sua organizzazione ha saputo fare fronte alle diverse incombenze burocratiche nei confronti del sistema delle relazioni tra diverse amministrazioni (Ministeri, Prefettura, Corte dei Conti ecc..) senza mai trascurare il rapporto con i cittadini-utenti ma cercando di aumentare, nei limiti del possibile e delle unità di personale a disposizione, i servizi potenziando quelli esistenti ed individuandone di nuovi.

Si devono implementare tutte le attività e pacchetti informatici adeguati non solo all'osservanza della legge in materia di documentazione digitale e conservazione della stessa, ma anche per velocizzare i procedimenti interni volti ad una più efficace azione amministrativa nel suo complesso.

La cittadinanza dovrà usufruire dei servizi comunali dalle proprie abitazioni ed in tempo reale.

E' questo uno specifico obiettivo che i Responsabili dei diversi Settori saranno chiamati a raggiungere definitivamente entro la fine dell'anno 2017 in modo tale da garantire a tutti la massima trasparenza nei rapporti e, principalmente, un nuovo, più moderno ed efficace sistema di relazioni ed erogazione dei servizi.

Un altro sforzo non indifferente, sarà quello di uniformare tutti i propri regolamenti e procedimenti interni ed esterni alla luce dell'obbligo del conferimento delle proprie funzioni in forma associata con altri Comuni:

il Comune di Trepuzzi sente forte tale esigenza e, certamente, garantirà il proprio forte contributo per evitare eventuali disservizi e difficoltà ai propri cittadini anche nelle prime fasi attuative, sempre che il quadro normativo di settore rimanga invariato.

A partire dal primo esercizio del triennio 2017/2019 l'ente dovrà dimostrare la massima conformità a tutte le disposizioni in materia di trasparenza, documentazione digitale e disponibilità di fornire servizi on line a tutta l'utenza.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	14147
Popolazione residente al 31/12/2015	n.	14525
di cui: maschi	n.	6913
femmine	n.	7612
nuclei familiari	n.	4968
comunità/convivenze	n.	5
Popolazione al 01/01/2015	n.	14507
Nati nell'anno	n.	134
Deceduti nell'anno	n.	116
- saldo naturale	n.	18
Immigrati nell'anno	n.	254
Emigrati nell'anno	n.	254
- saldo migratorio	n.	
Popolazione al 31/12/2015	n.	14525
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	917
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1204
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	2923
In età adulta (30/65 anni)	n.	7070
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2411
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	7,51
	2014	10,29
	2013	9,08
	2012	9,65
	2011	8,68
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	5,86
	2014	7,04
	2013	6,95
	2012	7,10
	2011	6,54
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

Condizione socio-economica delle famiglie:

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		Kmq.	24
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	
STRADE			
	* Statali	Km	10
	* Provinciali	Km	3
	* Comunali	Km	75
	* Vicinali	Km	74
	* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	* Piano regolatore adottato	<SI> 25/01/2003 DEL. C.C. n. 5	
	* Piano regolatore approvato	<SI> 17/12/2004 DEL. C.C. n. 23	
	* Programma di fabbricazione	<SI> 31/01/1972 DEL. C.C. n. 4	
	* Piano edilizia economica e popolare	<SI> 02/05/1975 DEL. C.C. n. 234	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	* Industriali	<SI> 22/12/1973 DEL. C.C. n. 435	
	* Artigianali	<SI> 22/12/1973 DEL. C.C. n. 435	
	* Commerciali	<SI>	
	* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI			
Area della superficie fondiaria (in mq.):			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		100000	
P.I.P.		7000000	

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A	16	7
B	26	11
C	35	17
D	7	3
D1	2	
D6	1	1
TOTALE	87	39

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2015:	Di ruolo n.	39
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	8	5
B	OPERATORE	6	2
C	ISTRUTTORE	6	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1
TOTALE		22	9

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	1	
B	COLLABORATORE	2	1
C	ISTRUTTORE AMM.VO	2	
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	1
TOTALE		8	2

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	AGENTE DI P.M.	14	9
D1	VICE COMANDANTE	1	
D6	UFF.LE COMANDANTE	1	1
TOTALE		16	10

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

B	COLLABORATORE AMM.VO	4	2
C	ISTRUTTORE AMM.VO	3	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	
TOTALE		8	3

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A	OPERATORE	7	2
B	OPERATORE SPECIALIZZ	14	6
C	ISTRUTTORE	10	6
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1
TOTALE		33	15

La Giunta comunale, con deliberazione n. 226 del 17/11/2016 ha aggiornato il piano annuale di assunzioni, relativo al triennio 2016/2018, al fine di dare attuazione al Piano di stabilizzazione complessivo dei L.S.U.

Con deliberazione n. 227 del 17/11/2016 ha deliberato in merito alla programmazione triennale 2017/2019 al fine di dare un organico inquadramento alle necessità gestionali in materia di personale.

Con successiva deliberazione n. 257 del 29/12/2016 la Giunta comunale ha dato poi concreta attuazione alla stabilizzazione dei L.S.U., approvando la relativa graduatoria mettendo in pratica quanto indicato, tra le priorità, del suo programma elettorale.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

L'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 28/03/2017 ha approvato la ricognizione degli immobili suscettibili di essere ceduti ai sensi di legge.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	354	354	354	354
Scuole elementari	posti n.	839	839	839	839
Scuole medie	posti n.	535	535	535	535
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km	1	1	1	1
Rete fognaria nera	km	6	6	6	6
Rete fognaria mista	km	21	21	21	21
Esistenza depuratore	s/n				
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km	10	10	10	10
Raccolta rifiuti civile	q.	22700	22700	22700	22700
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n				
Esistenza discarica	s/n				
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	500000	500000	500000	500000
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.	32	32	32	32

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2016	2017	2018	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	1	1	1	1
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	1	1	1	1
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	2	2	2	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio Valle Della Cupa

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

N. TOTALE:

10 COMUNI ASSOCIATI:

-CARMIANO -LEQUILE -MONTERONI DI LECCE -NOVOLI -SAN CESARIO -SAN DONATO -SAN PIETRO IN LAMA -SQUINZANO -SURBO -TREPUIZZI

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

Farmacia Comunale S.P.A. s.p.a Servizi Ambientali

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

Squinzano Campi S.na Guagnano

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

Trepuzzi, Squinzano, Campi S.na, Surbo, Novoli, Guagnano

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

Si tratta delle ordinarie funzioni delegate dallo Stato in materia di servizi demografici, statistica, igiene ambientale e pubblica sicurezza.

- FUNZIONI O SERVIZI:

Le funzioni e i servizi interessati sono quelli incardinati nello schema di bilancio sia del DPR 194/1996 che del D.Lgs 118/2011.

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

I mezzi finanziari trasferiti confluiscono nel FSC (Fondo di solidarietà comunale) che è un fondo dinamico anche di compensazione con risorse che lo Stato intende concedere e/o trattenere.

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

Non si registrano trasferimenti di risorse umane.

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

Funzioni delegate per diritto allo studio e contributi per le locazioni.

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

Si tratta dei trasferimenti che ogni anno la Regione individua con specifici atti a seconda delle disponibilità del proprio bilancio.

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Molto spesso le risorse si rivelano insufficienti a coprire le esigenze dei cittadini destinatari degli interventi.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia insediata sul territorio è prevalentemente agricola e commerciale, con piccole realtà industriali non localizzate. In espansione anche il settore dei servizi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	233.364,39								
Utilizzo avanzo di amministrazione		148.430,70	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		180.583,37	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.578.850,12	7.274.713,70	7.153.000,00	7.148.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.069.027,48	8.565.073,38	8.017.650,00	8.096.250,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.046.504,48	709.182,91	575.000,00	575.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.349.906,69	874.000,00	779.000,00	779.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.068.045,82	1.718.918,73	155.000,00	145.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.898.955,96	2.273.756,03	159.150,00	159.150,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.043.307,11	10.576.815,34	8.662.000,00	8.647.000,00	Totale spese finali	14.967.983,44	10.838.829,41	8.176.800,00	8.255.400,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	504.731,38	500.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	946.768,68	567.000,00	485.200,00	391.600,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.367.002,10	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.107.535,95	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.127.199,63	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00
Totale titoli	28.155.574,44	19.677.815,34	17.263.000,00	17.248.000,00	Totale titoli	26.408.953,85	20.006.829,41	17.263.000,00	17.248.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.388.938,83	20.006.829,41	17.263.000,00	17.248.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.408.953,85	20.006.829,41	17.263.000,00	17.248.000,00
Fondo di cassa finale presunto	1.979.984,98								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017		233.364,39		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	154.896,07	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	8.857.896,61	8.507.000,00	8.502.000,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	8.565.073,38	8.017.650,00	8.096.250,00
	di cui			
	- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità	214.000,00	215.700,00	238.700,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	567.000,00	485.200,00	391.600,00
G)	Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	119.280,70-	4.150,00	14.150,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	148.430,70	0,00	0,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	29.150,00	4.150,00	14.150,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	25.687,30	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	2.218.918,73	155.000,00	145.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	29.150,00	4.150,00	14.150,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	2.273.756,03	159.150,00	159.150,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-) 148.430,70		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		148.430,70-	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.949.057,75	6.831.247,05	8.220.094,00	7.274.713,70	7.153.000,00	7.148.000,00	11,50-
2 Trasferimenti correnti	692.407,39	816.904,37	1.090.059,53	709.182,91	575.000,00	575.000,00	34,94-
3 Entrate extratributarie	439.097,29	395.711,21	746.101,65	874.000,00	779.000,00	779.000,00	17,14
4 Entrate in conto capitale	1.062.981,76	1.270.732,17	3.920.124,97	1.718.918,73	155.000,00	145.000,00	56,15-
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	403.728,43	6.371.356,78	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	624.201,62	1.031.662,61	1.251.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	11,99-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.171.474,24	16.717.614,19	23.227.380,15	19.677.815,34	17.263.000,00	17.248.000,00	15,28-

L'ente ha come preciso obiettivo quello di intercettare tutte le diverse risorse endogene ed esogene che garantiscano un adeguato livello di espletamento dei servizi sul territorio, oltre che consentire nuovi investimenti e manutenzioni straordinarie del suo patrimonio.

Per quanto le difficoltà dovute all'insufficiente struttura organizzativa abbia fatto registrare qualche ritardo nei procedimenti amministrativi tanto da pregiudicare alcuni finanziamenti, occorre produrre il massimo sforzo nella individuazione di risorse esterne che possano garantire interventi e misure di particolare rilievo sul territorio e nei confronti della cittadinanza tutta. E' evidente che un Comune, anche abbastanza esteso ed importante come Trepuzzi, non possa pensare di poter affrontare una programmazione di servizi ed interventi strutturali sul proprio territorio esclusivamente con le proprie risorse che a stento coprono i fabbisogni ordinari di gestione.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	5.997.344,70	6.101.247,05	7.244.744,00	6.275.940,00	6.155.000,00	6.150.000,00	13,37-
Fondi perequativi	951.713,05	730.000,00	975.350,00	998.773,70	998.000,00	998.000,00	2,40
TOTALE	6.949.057,75	6.831.247,05	8.220.094,00	7.274.713,70	7.153.000,00	7.148.000,00	11,50-

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2016	2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017
IMU I^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU II^ CASA	9,40	9,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbr. prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il gettito IMU presumibilmente imputato in bilancio è pari a circa € 1.850.000,00 considerato il gettito che è riservato direttamente al Comune e sulla base delle proiezioni effettuate sul portale del federalismo fiscale messo a disposizione dal competente Ministero, anche se occorre considerare la quota che finanzia il FSC.

A partire dal 2016 la quota di finanziamento del FSC viene prelevata dallo Stato anche in sede di acconto il che fa ridimensionare e rivedere la programmazione dei flussi di cassa dell'ente.

Si conferma l'aliquota dell'addizionale comunale, prevista per il triennio 2017/2019, come è stato evidenziato nell'analisi generale delle risorse disponibili, in considerazione del fatto che proprio a partire dall'esercizio 2016 si ritiene che l'ente avrà raggiunto l'obiettivo della massima sostenibilità finanziaria della sua struttura di spesa, per quanto ristretta e revisionata.

In tale contesto normativo la nuova Tasi, come già affermato, è stata prevista a recupero di quanto già tagliato in sede di trasferimenti.

Come già evidenziato nella sezione strategica, tutta la struttura burocratica dell'Ente sarà fortemente impegnata nell'attività di controllo e di accertamento in materia di tasse e imposte comunali al fine di garantire una equa distribuzione del carico fiscale per tutti i cittadini.

potenziamento dell'Ufficio tributi che sarà fortemente impegnato nell'attività di accertamento proprio dei tributi cosiddetti minori.

Nelle rispettive deliberazioni di fissazione delle tariffe sono stati riportati i gettiti relativi all'anno precedente e al 2014 come previsione.

Per i tributi cd "minori" si prevede una organizzazione tecnica più efficace in modo da recuperare il gettito di una percentuale di evasione abbastanza elevata e, nel contempo, di garantire un più efficace servizio all'utenza.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

L'addizionale comunale Irpef viene confermata e, pertanto viene prevista, per il triennio 2017/2019, al 0,7%.

Il relativo gettito è stato stimato sulla base degli imponibili formalmente comunicati dal Ministero dell'Interno.

Le aliquote IMU, sono le seguenti 5 per mille, abitazione principale, per quanto non dovuta;

9,4 per mille aree fabbricabili;

9,4 per mille altri fabbricati.

Le aliquote TASI sono confermate come per gli anni precedenti, anche se la casa di abitazione principale è stata esentata per legge statale, fatti salvi rimborsi in compensazione sul FSC.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Funzionario Responsabile dei Tributi Comunali, anche per il 2017, è il Dott. Benvenuto Bisconti.

Altre considerazioni e vincoli

Il periodo gestionale, triennio 2017-2019, rappresenterà l'inizio di una nuova fase tributaria che sarà incentrata esclusivamente alla riduzione tariffaria intercettando con tutte le possibili risorse ogni forma di evasione ed elusione che comporta danni seri e gravi non solo alle finanze dell'ente ma soprattutto ai cittadini onesti che pagano i servizi anche per conto di chi evade.

Le attività di accertamento e di bonifica di tutte le banche dati tributarie, dove non vi sarà la necessità di una nuova costituzione, sarà l'impegno principale della struttura, come potenziata, dell'ufficio tributi che garantirà anche una serie di servizi all'utenza.

Il Comune di Trepuzzi in una logica di contrazione dei trasferimenti statali a favore di una fiscalità locale spesso "costretta" a determinati livelli di tassazione, deve orientarsi ad un bilanciamento tra leva fiscale e standard quanti-qualitativi dei servizi al cittadino in modo tale da rendere e fare realmente percepire un'azione tecnico-amministrativa nel suo complesso più efficiente ed efficace.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	692.407,39	816.904,37	1.090.059,53	709.182,91	575.000,00	575.000,00	34,94-
TOTALE	692.407,39	816.904,37	1.090.059,53	709.182,91	575.000,00	575.000,00	34,94-

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali sono quelli trasmessi dal competente Ministero dell'Interno così come pubblicati sul sito ufficiale ministeriale.

Tutti i contributi sono oggi previsti sul Titolo I dell'entrata trattandosi di trasferimenti di natura tributaria.

quota di cofinanziamento dello stesso Fondo con una parte sostanziosa del gettito IMU.

E' da evidenziare che i dati possono essere ancora parziali anche perchè, molto probabilmente, saranno rivisti in funzione dei costi standard per classi pseudo-equivalenti di enti locali.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti per funzioni delegate, di parte corrente, riguardano essenzialmente i vari interventi per diritto allo studio e per il sostegno alle locazioni.

Nel corso del prossimo triennio il Comune sarà attento ad intercettare eventuali finanziamenti comunitari che saranno erogati attraverso la Regione.

E' utile evidenziare che i trasferimenti per funzioni delegate diminuiscono ogni anno e non sono assolutamente sufficienti a garantire i servizi per i quali sono destinati.

assistenza alle famiglie e alla persona più in generale.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

I trasferimenti da altri enti del settore pubblico si riferiscono a quelli relativi al Piano di zona sociale e giungono attraverso il Comune di Campi Salentina capofila dei Comuni partecipanti.

I trasferimenti ministeriali sono previsti anche per il progetto SPRAR-Refuge come da piano di finanziamento approvato.

Altre considerazioni e vincoli.

Si tratta di una voce residuale oramai dei bilanci degli enti locali che devono trovare le proprie risorse soprattutto nei proventi di beni e servizi.

sussidiarie e deleghe specifiche.

Difficilmente per il futuro gli enti locali potranno contare su tale tipologia di risorsa esterna ma dovranno puntare su un maggiore rendimento dei propri beni e servizi.

sostituire integralmente il sistema dei trasferimenti erariali già negli ultimi anni in fortissima riduzione.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	356.692,46	317.485,88	395.000,00	663.000,00	518.000,00	518.000,00	67,85
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.017,50	23.000,00	276.505,00	135.000,00	185.000,00	185.000,00	51,18-
Interessi attivi	0,00	0,00	8.700,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	88,51-
Altre entrate da redditi da capitale	31.340,37	28.305,46	40.896,65	40.000,00	40.000,00	40.000,00	2,19-
Rimborsi e altre entrate correnti	11.046,96	26.919,87	25.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	40,00
TOTALE	439.097,29	395.711,21	746.101,65	874.000,00	779.000,00	779.000,00	17,14

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Si è proceduto ad una esatta riallocazione delle voci di entrata, pur mantenendo le relative tariffe inalterate rispetto all'anno precedente.
Le diverse tariffe per servizi a domanda individuale sono state mantenute costanti per non gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Fino alla eventuale alienazione del patrimonio previsto nel relativo piano, il gettito per fitti e concessioni è stato adeguato al fine di garantire entrate alle casse comunali per l'utilizzo delle porzioni di immobili assegnate.
L'ente è impegnato in una forte azione di recupero dei pagamenti insoluti che si registrano per tale tipologia di entrata.
alle casse comunali procurando un danno diretto a tutta la comunità.

Altre considerazioni e vincoli.

I proventi di beni e servizi dovranno rappresentare nel futuro prossimo una fonte di entrata rilevante tenuto conto che non si può sempre e più facilmente ricorrere alla fiscalità generale (IMU- TASI -Addizionale Irpef).
La qualità dei servizi va mantenuta a livelli di efficacia ottimali al fine di poter richiedere una maggiore contribuzione agli utenti dei medesimi.
Anche i proventi del patrimonio disponibile non possono essere relegati a fonte secondaria atteso che devono "rendere" alla comunità il giusto compenso per l'utilizzo permanente e/o temporaneo che se ne richiede.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	118.078,22	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	984.317,00	1.174.452,16	3.207.046,75	590.355,95	0,00	0,00	81,59-
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	450.000,00	973.562,78	0,00	0,00	116,35
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate in conto capitale	78.664,76	96.280,01	145.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.062.981,76	1.270.732,17	3.920.124,97	1.563.918,73	0,00	0,00	60,11-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti sono relativi a quanto previsto dal Piano triennale delle opere pubbliche relativamente alle fonti di finanziamento da trasferimenti esterni.

Nel dettaglio riflettono apposita deliberazione con conseguente valutazione dei cespiti da alienare.

I trasferimenti di capitale, attraverso la Regione Puglia, per fondi Ministeriali ed Europei attengono direttamente a progettazioni già ammesse a finanziamento, che riguardano in particolar modo i plessi scolastici e la rigenerazione urbana.

Si tratta di particolari interventi per edilizia scolastica e si attendono risposte per adeguamenti delle condotte fognarie bianche e nere.

Il nuovo programma delle OO.PP. in corso di definitiva approvazione ed integrazione terrà conto delle ultime possibilità di finanziamento concesse dalla diverse misure comunitarie, come anticipato nelle linee programmatiche della consiliatura.

Altre considerazioni e illustrazioni.

L'ente sarà sempre concentrato sulla ricerca di fonti di finanziamento straordinarie.

eventuali sanatorie in materia urbanistica che saranno direttamente reimpiegati per interventi strutturali sul territorio.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	78.664,76	96.280,01	145.000,00	155.000,00	155.000,00	145.000,00	6,90

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni di bilancio si attestano su quanto previsto dagli uffici e sulla base dei gettiti degli ultimi anni.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le stesse previsioni sono state oggetto di stima prudenziale, nel pieno rispetto della normativa in merito al loro possibile utilizzo e sulla base dell'analisi storica dell'andamento delle medesime tipologie di entrata.

L'ente, proprio al fine di un ritrovato equilibrio gestionale, accerta tale entrata esattamente per quanto corrispondente agli atti di concessione.

Le previsioni di spesa, ritenute congrue, sono indicate, dopo attenta valutazione in ossequio ai nuovi principi contabili, nel presente DUP 2017-2019 definitivamente aggiornato.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Alcune opere sul territorio saranno eseguite recuperando oneri dovuti e accertati definitivamente a carico di specifici soggetti.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Una quota degli oneri di urbanizzazione deve essere necessariamente destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale onde evitarne il deperimento e l'obsolescenza nell'ottica della conservazione del patrimonio stesso.

Altre considerazioni e vincoli.

Nella sezione di bilancio relativa a tale tipologia di entrata, Titolo IV-trasferimento da privati, è stato previsto il gettito riveniente da sanzioni in materia edilizia con corrispondente intervento di spesa, straordinario, per investimenti sul territorio.

Tanto è avvenuto in considerazione di atti amministrativi che hanno dato la possibilità ad alcuni cittadini di effettuare lavori o interventi straordinari sul territorio, compensando nei modi previsti dalla legge, le somme dovute per sanzioni pregresse.

Nel 2016 vanno recuperate tutte le somme all'uopo accertate o vanno definiti con chiarezza di scadenza le reciproche obbligazioni.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

L'amministrazione, pur avendo ancora buon margine per il ricorso a tale forma di finanziamento, ritiene, come per ultimi esercizi, di non gravare il bilancio annuale e pluriennale di ulteriori oneri di tale natura.

Rispetto alla normativa attuale il Comune rientra ampiamente nei parametri di finanziamento, ma non ha ritenuto utilizzare, come già anticipato, tale forma di finanziamento degli investimenti tranne che per il completamento della piscina comunale per la quale è stato contrattato un mutuo con l'Istituto per il Credito sportivo di euro 500.000,00 ad interessi zero.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Gli oneri derivanti dall'ammortamento di mutui e prestiti costituiscono una fetta considerevole del bilancio comunale.

Ciò è dovuto anche al fatto che negli esercizi precedenti sono state realizzate opere importanti che hanno richiesto ingenti capitali che ora entrano nella fase di ammortamento, tuttavia tali oneri restano abbondantemente sotto la soglia di criticità.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	403.728,43	6.371.356,78	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00
TOTALE	403.728,43	6.371.356,78	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'Ente ha fatto ricorso alla anticipazione di cassa per garantire il pagamento dei diversi servizi svolti sul territorio anche in assenza delle rispettive entrate.

Si segnala la circostanza che anche per l'anno 2017 tale anticipazione è autorizzata nei limiti dei 5/12, e non solo dei 3/12, delle entrate dei ptimi tre titoli relativi al rendiconto 2014. Anche laa previsione del triennio 2017/2019 è basata su tale impostazione.

Tale possibilità continua ad essere garantita ai Comuni anche per la circostanza che i trasferimenti da parte dello Stato, come sopra evidenziato, non vengono erogati con flussi costanti su cui poter stimare delle previsioni più veritiere.

Ciò, ovviamente, comporta un disallineamento dei flussi di cassa che obbligano alla anticipazione di tesoreria per poter onorare gli impegni di spesa dell'Ente.

Per la cassa valgono le considerazioni svolte per il recupero dell'evasione tributaria che rappresenta il principale fattore finanziario per un effettivo riallineamento dei flussi.

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali

Responsabile DOTT.SSA ANNA TRALDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Rafforzamento dell'ufficio segreteria con particolare riferimento a figure specializzate in materia di finanziamenti comunitari che oggi sono fondamentali per la gestione straordinaria degli interventi strutturali sul territorio. Le attività di programmazione e sviluppo, oltre alla fase di interlocuzione e rendicontazione delle risorse assegnate, rappresentano una indispensabile funzione dell'ente che, in quasi tutte le realtà comunali anche di non piccole dimensioni, non riesce ad affrontare con il personale interno non certo per mancanza di impegno da parte dei dipendenti ma per mancanza di adeguate professionalità e conoscenze tecniche. Per le medesime motivazioni e per una costante azione di coordinamento dell'azione politico-amministrativa è assolutamente necessario implementare un ufficio di staff o dotarsi di figura professionale con un ufficio dedicato alla informazione e comunicazione istituzionale, di assoluta e fondamentale importanza in un ente dinamico e moderno come l'ente territoriale comunale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Istituire un ufficio di staff, per quanto di minima composizione, che coniughi con un ufficio dedicato alla informazione e comunicazione istituzionale, si rende necessario per dare la spinta propulsiva e il giusto supporto politico alla complessiva gestione del Comune che è oggi chiamato ad importanti appuntamenti amministrativi e culturali di vario genere amministrativa.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Nel prossimo triennio si dovranno affinare tecniche gestionali sinergiche e basate sulla massima comunicazione interna finalizzate al conseguimento di economie interne e al superamento di antichi retaggi storico-culturali nell'erogazione dei propri servizi.

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- massimo grado di flessibilità operativo-gestionale;
- ottimizzazione dei processi interni di comunicazione dati ed elaborazione dei medesimi al fine di ridurre al minimo gli adempimenti a carico dei cittadini;
- costante informazione esterna degli atti, procedimenti, modulistiche;
- massima trasparenza nei rapporti con i cittadini nel reciproco rispetto dei ruoli;
- aggiornamento e formazione interna sulle più recenti disposizioni normative di settore al fine di rendere sempre più adeguata e corretta l'azione gestionale;
- aggiornamento di tutti i regolamenti dell'Ente e predisposizione dei nuovi regolamenti già citati.

Si completeranno ed affineranno tutte le procedure di cui il personale è pienamente consapevole e capace.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile di P.O. e una unità di cat. C Responsabile di P.O. e una unità di cat. C

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	189.700,00	199.700,00	199.700,00
TOTALE (C)	189.700,00	199.700,00	199.700,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	189.700,00	199.700,00	199.700,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	286.500,00	100,00	197.500,00	100,00	257.500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	286.500,00	0,00	197.500,00	0,00	257.500,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale**

Responsabile DOTT.SSA ANNA TRALDI

3.1.1 - Descrizione del programma

- Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno agevolando quanto più possibile le relazioni con i cittadini in modo idoneo a dare risposta immediata, anche con l'ausilio dell'informatica.
- Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito (divieto di distribuzione incentivi basati su automatismi).

3.1.2 - Motivazione delle scelte

- Attivare tutti gli adempimenti per migliorare il funzionamento generale dell'ente locale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane disponibili sono composte da un Responsabile di P.O., un messo comunale, una unità di cat. B presso il Servizio Segreteria

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	56.000,00	56.000,00	56.000,00	
TOTALE (A)	56.000,00	56.000,00	56.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	587.190,00	587.190,00	587.190,00	
TOTALE (C)	587.190,00	587.190,00	587.190,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	643.190,00	643.190,00	643.190,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	666.714,71	100,00	605.490,00	100,00	587.490,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	666.714,71	0,00	605.490,00	0,00	587.490,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Si occupa di tutte le attività relative alla gestione delle risorse finanziarie dell'ente, dell'indebitamento delle rendicontazioni varie e degli obiettivi di finanza pubblica.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Questo servizio si dovrà misurare con una nuova dimensione operativa rivalutandone la presenza sul territorio comunale. Anche questa funzione sarà oggetto di profonda rimodulazione nel senso di individuare tutte le possibili soluzioni operative che consentano l'adeguamento alle più recenti disposizioni in materia di contabilità degli enti locali. Le attività dovranno essere adeguate alle nuove disposizioni normative ed il Settore dovrà coordinare le diverse esigenze al fine di mettere nelle condizioni migliori l'ente per affrontare i nuovi procedimenti di entrata e di spesa.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Sono state accantonati, come previsto dalla legge, appositi stanziamenti in bilancio annuale e pluriennale che consentano la dotazione minima delle risorse strumentali al servizio.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Utilizzare al massimo le risorse effettivamente disponibili con una allocazione delle risorse in entrata per specifica competenza e secondo il reale gettito delle medesime in ossequio ai nuovi principi contabili.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Sono quelle assegnate al settore negli ultimi due anni.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Si utilizzano i mezzi e le attrezzature assegnate in possesso del servizio.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	1.039.773,70	1.023.000,00	1.023.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.890.000,00	1.925.000,00	1.950.000,00	
TOTALE (A)	2.930.773,70	2.949.000,00	2.974.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.930.773,70	2.949.000,00	2.974.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	262.000,00	98,90	257.000,00	98,80	257.000,00	98,80
Spesa per investimento	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	265.000,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

3.1.1 - Descrizione del programma**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	1.305.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	3.255.940,00	3.095.000,00	3.065.000,00	
TOTALE (A)	4.560.940,00	4.405.000,00	4.375.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.560.940,00	4.405.000,00	4.375.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	243.500,00	100,00	229.000,00	100,00	229.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	243.500,00	0,00	229.000,00	0,00	229.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Realizzazione di Impianti fotovoltaici sugli immobili comunali non ancora così attrezzati; Manutenzione degli edifici pubblici, messa in sicurezza, gestione più economica e oculata; Manutenzione, ammodernamento, messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Consulenza tecnico-amministrativa.
Manutenzione e costruzione di strutture ed infrastrutture.
Redazione di progetti.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale impiegato nel IV° Settore, per i servizi in economia.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	40.567,67	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	90.567,67	50.000,00	50.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE GENERALE (A+B+C)	90.567,67	50.000,00	50.000,00
--------------------------------	------------------	------------------	------------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	127.000,00	60,10	121.500,00	85,90	121.500,00	85,90
Spesa per investimento	84.354,97	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	211.354,97	0,00	141.500,00	0,00	141.500,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico**

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Per quanto già affermato il Settore si occuperà di tutte le attività attinenti alla gestione territoriale, alla conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Trepuzzi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte gestionali riosentiranno molto delle risorse disponibili in periori in cui forte è l'esigenza di intervenire ma vi sono difficoltà finanziarie generali che non consentono adeguati interventi.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si tratta di garantire interventi sul territorio intercettando risorse esterne al bilancio comunale.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Spesa corrente	207.500,00 ^{98,60}	205.500,00 ^{98,60}	205.500,00 ^{98,60}
Spesa per investimento	3.000,00 ^{0,00}	3.000,00 ^{0,00}	3.000,00 ^{0,00}

COMUNE DI TREPZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	210.500,00	0,00	208.500,00	0,00	208.500,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Responsabile DOTT.SSA ANNA TRALDI

3.1.1 - Descrizione del programma

E' un'attività caratteristica dei Comuni in materie delegate dallo stato.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte gestionali sono dettate dalle necessità di garantire l'erogazione di servizi adeguati ad una funzione fondamentale esercitata dall'ente locale Comune.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	18.500,00	18.500,00	18.500,00	
TOTALE (A)	18.500,00	18.500,00	18.500,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.500,00	18.500,00	18.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	118.500,00	100,00	117.500,00	100,00	117.500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TREPZZI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE	118.500,00	0,00	117.500,00	0,00	117.500,00	0,00
--------	-------------------	------	-------------------	------	-------------------	------

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali**

Responsabile DOTT.SSA ANNA TRALDI

3.1.1 - Descrizione del programma

RAPPORTI CON I CITTADINI E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.
Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione. La comunicazione è intesa come strumento di trasparenza e catalizzatore di un clima di leale collaborazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi.
Intervento su tutti i Regolamenti dell'Ente, con particolare riferimento al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi .
Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Comunicare, informare, rendere partecipi e protagonisti i cittadini delle scelte amministrative: sono quindi i cardini fondamentali della vita democratica di una comunità.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.
Il raggiungimento di un efficiente livello di coinvolgimento dei cittadini, trasparenza e comunicazione nello svolgimento dell'attività di governo.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Un Responsabile di P.O., una unità presso l'URP cat. C.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
TOTALE (A)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	53.700,00	53.700,00	53.700,00	
TOTALE (C)	53.700,00	53.700,00	53.700,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	108.700,00	108.700,00	108.700,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	203.660,83	96,70	73.700,00	93,60	73.700,00	93,60
Spesa per investimento	6.900,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	210.560,83	0,00	78.700,00	0,00	78.700,00	0,00

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa

Responsabile DOTT. GIUSEPPE BARROTTA

3.1.1 - Descrizione del programma

Dare organicità alle politiche di sicurezza urbana e stradale attraverso il coordinamento tra settori dell'amministrazione, il coordinamento con la Prefettura e le Forze dell'Ordine.

organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura per un miglior servizio sia in termini di gestione del comando sia di presenza attiva sul territorio.

Ci si deve peraltro confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale di operatori necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza.

Viene richiesta, nei limiti delle norme, l'assunzione di operatori di Polizia Locale, tesi anche all'obiettivo di periodici rafforzamenti del servizio, in modo da riuscire a programmare, maggiore presenza nella marina di Casalabate durante il periodo estivo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Rendere più vivibili e sicuri gli spazi pubblici cittadinanza e l'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiedono una maggior attenzione, alla ricerca di interventi praticabili con l'attuale organico e con un migliore orientamento dei servizi. Va data particolare attenzione alle politiche di prevenzione.

Si valuteranno le possibilità di migliorare le sinergie tra le attività istituzionali, e la Protezione civile;

Attraverso tali sinergie si valuteranno possibili promozioni di azioni tese all'incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza, nonché una maggiore presenza sul territorio al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior controllo.

Su tali basi si valutano possibili azioni previste per la polizia locale, tra le quali ci sono i progetti per la sicurezza urbana

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Sviluppare e innovare il sistema di videosorveglianza cittadino estendendolo alle aree più periferiche della città mediante alcuni imprescindibili obiettivi: l'autonomia anche di accesso al comando; la creazione di spazi di servizio distinti dall'utenza; l'adeguamento del Comando alle norme igienico sanitarie; l'ottimizzazione degli spazi a disposizione.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Prevenire i reati, Prevenire i comportamenti a rischio servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative all'abbandono dei rifiuti e le piccole discariche abusive.

Per il controllo nelle attività urbanistico-edilizie si prosegue negli accertamenti edilizi, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico.

Si prevede di effettuare attività di informazione e di docenza del personale di Polizia Locale ad alcuni corsi di educazione stradale attuati dalle diverse istituzioni scolastiche, proseguendo sulla via delle intese e/o convenzioni sottoscritte con gli istituti scolastici e con i Lions Club.

Per quanto attiene alla viabilità e traffico quale attuazione delle norme dell'articolo 36 del Codice della strada occorrerà:

- gestire il pronto intervento (rilievi di incidenti stradali) e le emergenze viabilistiche (ingorghi e interruzioni viarie) - analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico, la mobilità e i trasporti;
- consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione, della mobilità e dei trasporti.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale di ruolo e ausiliario nei periodi estivi

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Rafforzare gli interventi di sicurezza stradale mediante utilizzo di apparecchi di rilevazione delle infrazioni.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE (A)	35.000,00	35.000,00	35.000,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	377.550,00	377.550,00	377.550,00
TOTALE (C)	377.550,00	377.550,00	377.550,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	412.550,00	412.550,00	412.550,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	449.900,00	98,00	445.900,00	98,00	445.900,00	98,00
Spesa per investimento	9.150,00	0,00	9.150,00	0,00	9.150,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	459.050,00	0,00	455.050,00	0,00	455.050,00	0,00

3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica

3.1.1 - Descrizione del programma

Una scuola accogliente e sicura, luogo elettivo per l'accesso all'opportunità di crescita e di lavoro. Bisogna incentivare e patrocinare progetti che coinvolgano i bambini e ragazzi, in attività per guidarli alla riscoperta della cultura e delle tradizioni locali.

Raccordo famiglia, scuola, agenzie educative e territorio al fine di guidare e accompagnare i bambini al "rispetto tra i generi" per combattere bullismo, omofobia, razzismo e violenza sulle donne. Il rispetto, l'autonomia e dignità sono alla base di una civiltà che genera sviluppo e crescita umana, culturale ed economica.

Attivare in collaborazione con le istituzioni scolastiche corsi di formazione e orientamento con esperti e professionisti in ambiti multidisciplinari per alunni, docenti e genitori.

Promuovere in partnership con associazioni di volontariato, cooperative sociali e istituti scolastici, progetti per formare personale docente e Ata al primo soccorso, alla defibrillazione veloce e alle tecniche di disostruzione delle vie aeree.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La scuola deve essere un "luogo elettivo" dove si creano le premesse per una vera sensibilità. Nella sua funzione educativa si colloca la chiave per arrivare a un vero e pieno accesso alle opportunità di crescita e di lavoro.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Promozione nelle scuole di ogni ordine e grado di progetti orientati alla diffusione del benessere giovanile, alla prevenzione del fenomeno delle dipendenze, al contrasto del fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile di P.O. e n. 1 unità di cat. C

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (C)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	28.000,00	28.000,00	28.000,00	

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	29.000,00	96,70	27.000,00	96,40	27.000,00	96,40
Spesa per investimento	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria****3.1.1 - Descrizione del programma**

Formazione del personale con gli Organi della Direzione Scolastica

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	234.072,22	30.000,00	30.000,00	
Regione	35.000,00	33.000,00	33.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	500.000,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	157.500,00	157.500,00	157.500,00	
TOTALE (A)	926.572,22	220.500,00	220.500,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	926.572,22	220.500,00	220.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	80.000,00	28,00	70.000,00	97,20	70.000,00	97,20
Spesa per investimento	206.072,22	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	286.072,22	0,00	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile DOTT.SSA ANNA TRALDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Rimodulazione delle manifestazioni ludico-culturali estive, tesa a conferire maggiore coerenza interna alla rassegna e una più spiccata riconoscibilità all'interno del panorama dell'offerta culturale sul territorio;
 Promozione della partecipazione e dell'autonoma iniziativa dei cittadini nel campo dell'animazione culturale e sostegno alla qualità della produzione artistico-espressiva-culturale di associazioni e singoli cittadini;
 Prosecuzione della tradizione di rendere omaggio a personaggi illustri della nostra città con particolare riferimento a quelli che meglio hanno saputo compendiare nella loro vita e nella loro opera salentinità e cosmopolitismo;
 Perseguimento di un rapporto stretto e proficuo tra Amministrazione Com.le e Istituzioni scolastiche della città;
 Promozione nelle scuole di ogni ordine e grado di progetti orientati alla diffusione del benessere giovanile, alla prevenzione del fenomeno delle dipendenze, al contrasto del fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Sono dettate dal Piano di Diritto allo Studio.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile di P.O. e n. 2 unità di cat. C

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	328.900,00	328.900,00	328.900,00	
TOTALE (C)	328.900,00	328.900,00	328.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	328.900,00	328.900,00	328.900,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TREPZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	352.200,00	100,00	324.400,00	100,00	324.400,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	352.200,00	0,00	324.400,00	0,00	324.400,00	0,00

3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile DOTT.SSA ANNA TRALDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Premesso che le politiche culturali possiedono un'importanza strategica nei processi di trasformazione e di innovazione di una comunità, ne consegue che occorre rafforzare il sistema locale delle istituzioni culturali in una prospettiva di crescita articolata per reti, strutture e servizi, comuni e trasversali ai diversi ambiti di intervento: dal sistema scolastico al sistema delle biblioteche, dal patrimonio artistico alle istituzioni scientifiche.

La riscoperta e la salvaguardia dei tratti migliori della nostra identità nonché l'apertura a un mondo che cambia saranno i due principi ispiratori delle azioni culturali proposte da questa Amm.ne Com.le e di seguito riportate:

Creazione di una mediateca pubblica con postazioni audio-video-internet che, anche attraverso la formazione all'uso delle nuove tecnologie, possa diventare un centro attivo di creatività, studio, elaborazione e produzione culturale;

Potenziamento e riqualificazione della biblioteca comunale e promozione di un suo più incisivo inserimento nel circuito dei servizi culturali;

Programmazione e realizzazione di servizi ed attività culturali promosse sul territorio sia direttamente dal Comune, sia attraverso la collaborazione con le associazioni culturali e ricreative locali e altri soggetti terzi. Realizzazione del servizio biblioteca che consiste nella valorizzazione del patrimonio librario e multimediale comunale, organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura rivolte a tutte le fasce di età della popolazione, realizzando incontri con autori/presentazioni di libri, ecc.

Festival bande a sud Premio per Maurizio Rampino Attivazione procedure Onorificenza Civica Trepuzzi D'onore Istituto Culture Mediterranee C.U.I.S.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'obiettivo principale rimane quello di mantenere la qualità e la quantità delle proposte, contenendo le spese di realizzazione.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Quelle a disposizione in generale del Settore di riferimento.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	769.780,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	769.780,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

ENTRATE VARIE	0,00	8.200,00	8.200,00
TOTALE (C)	0,00	8.200,00	8.200,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	769.780,00	8.200,00	8.200,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.000,00	100,00	1.000,00	100,00	1.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore

Responsabile DOTT.SSA ANNA TRALDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Individuazione spazi culturali adeguati per la realizzazione di un cineteatro comunale. Un contenitore di assoluta importanza per la crescita sociale e culturale di un territorio che ha sempre fame di cultura e conseguentemente di spazi idonei allo sviluppo di sempre più importanti attività finalizzate a stare insieme e sentirsi più coinvolti e protagonisti nello sviluppo di una intera comunità.

Investire tutte le risorse necessarie per rivalutare le bellezze del territorio e creare nuovi punti di attrazione, assieme al Gal "Valle della Cupa", per il recupero del Monastero di S. Elia, delle Serre e di tutti quei luoghi che fanno parte della nostra storia. Intercettare finanziamenti europei che permettano di operare senza gravare sui cittadini, arricchendo il patrimonio della città a costo zero per le casse pubbliche.

Valorizzare gli spazi rurali e gli spazi pubblici attraverso una rete di sinergie con l'intero Nord Salento.

Un vero e proprio "Sistema dei beni culturali", in cui inserire l'Abbazia di Cerrate e altri beni di carattere religioso, destagionalizzando di fatto il periodo turistico con nuove proposte che non siano solo legate ai tre mesi estivi.

Progetto "Bande a Sud" che ha già un respiro Internazionale. Promozione di attività di ricerca .

marketing relative all'impatto di bande a sud sul piano turistico- economico- sociale.Essere presenti con "Bande a Sud" a Matera 2019- Capitale Europea delle Cultura- avvierà una serie di collaborazioni, iniziative e contatti importanti, produttivi e promozionali per Trepuzzi-Casalabate.

Organizzazione del Festival Bande a Sud nel mese di agosto evento a carattere internazionale, incrementando sempre di più gli incredibili risultati raggiunti negli anni fin dalla nascita del progetto. Fare dell'associazione una fondazione. Abbinare al Festival e ai festeggiamenti della Santa Patrona "Maria SS. Assunta" una serie di forum e attività con percorsi enogastronomici e culturali che attirino i turisti. Portare all'attenzione dei media nazionali e locali gli eventi con dirette radio-tv.

Destagionalizzare l'evento inserendo altri appuntamenti cadenzati in altri periodi dell'anno solare.

Costruire attraverso finanziamenti e progetti europei la "Casa della musica" dotata di una serie di sale di incisione e montaggio audio-video, che permettano ai giovani e non solo, di registrare o semplicemente di ritrovarsi con la propria band o gruppo per provare il repertorio, esprimendo la propria arte e passione in un luogo attrezzato e all'avanguardia, fruibile e low-cost. Il tutto supportato da professionisti del settore.

Avviare corsi di formazione e specializzazione all'uso di programmi e software specifici.

Recupero del centro storico e del cinema di Trepuzzi, realizzando un "Cine-Teatro" moderno e all'avanguardia, a disposizione di scuole, associazioni, compagnie teatrali, band, scuole di musica, scuole di danza, parrocchie e liberi cittadini. Organizzare rassegne cinematografiche, spettacoli teatrali, concerti, convegni, mostre e festival, alcuni dei quali già esistenti nella città, come il Premio "Maurizio Rampino", con l'impegno di accrescere la portata e l'interesse, allargando i confini.

Valorizzare l'associazionismo, finalizzato a uno sviluppo integrato, sociale e solidale. Tale obiettivo potrà essere pienamente raggiunto unendo e coordinando le singole realtà che sono fortemente radicate sul territorio. Sarà compito dell'Amministrazione trovare soluzioni per la condivisione di spazi, luoghi e attrezzature che garantiscano, secondo criteri di equità e pari opportunità, lo svolgimento delle diverse attività.

Fornire supporto logistico, infrastrutturale e organizzativo alle associazioni culturali locali, nell'ambito della loro attività, incentivando interazioni e sinergie efficaci, mirate a far crescere e sviluppare i progetti promossi.

Realizzare i "luoghi della cultura" assieme alle associazioni locali, inserendo le sedi in una rete di percorsi diffusi sul tutto il territorio di Trepuzzi-Casalabate, recuperando gli spazi in disuso e facendo leva su quelli già esistenti.

Realizzare una web-radio e una web-tv che seguano su internet e sui social tutti gli eventi legati a Trepuzzi-Casalabate.

Instaurare collaborazioni proficue con le associazioni ambientali e di promozione del territorio, coinvolgendo i cittadini e i ragazzi delle scuole in campagne di sensibilizzazione che accrescano la conoscenza del nostro territorio e permettano di condividere l'importanza di corrette abitudini nel rispetto dell'ambiente.

Incentivare le associazioni che si occupano di ricostruire, con le loro azioni, la personalità storica e culturale della Comunità.

Promuovere l'identità culturale e storica di Trepuzzi-Casalabate come bene primario, valorizzandola attraverso una serie di interventi, anche in accordo con altri Enti locali, nell'ambito di un piano di rilancio di tradizioni dimenticate. Presentare convegni sulle materie in questione con edizioni di pubblicazioni illustrative.

Rilancio delle fiere locali nell'ambito dei festeggiamenti civili in occasione della "Madonna dei Miracoli", della "Madonna SS. Assunta" e di "San Raffaele".

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'obiettivo principale rimane quello di mantenere la qualità e la quantità delle proposte, contenendo le spese di realizzazione.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane disponibili sono composte da un Responsabile di P.O.,una unità di cat. C

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	123.000,00	60.000,00	60.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	123.000,00	60.000,00	60.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	73.700,00	73.700,00	73.700,00	
TOTALE (C)	73.700,00	73.700,00	73.700,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	196.700,00	133.700,00	133.700,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	149.000,00	100,00	148.000,00	100,00	148.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	149.000,00	0,00	148.000,00	0,00	148.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero

Responsabile DOTT.SSA ANNA TRALDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Ammodernare e rendere disponibile il patrimonio sportivo cittadino.

Instaurare delle relazioni proficue e continuative con le migliori espressioni dello sport cittadino per favorire insieme lo sviluppo e la fruizione delle strutture sportive (stadio, piscina comunale, impianti sportivi, palazzetto dello sport, stadio rugby).

Costituire una Polisportiva al servizio dei cittadini, che abbia come obiettivo l'organizzazione e il coordinamento regolato e funzionale alla valorizzazione delle diverse discipline già presenti nella città, garantendo a tutti gli operatori una fruibilità di più ampio respiro dell'impiantistica cittadina.

Organizzare i "Giochi della Gioventù" in collaborazione con la scuola. Diffondere la cultura e i valori dello sport tra i giovani con tornei, campionati, manifestazioni sportive, meeting, stage, giochi a contatto con la natura con l'obiettivo di favorire la riappropriazione degli spazi urbani, l'inclusione, la socialità.

Rilanciare a Trepuzzi, in collaborazione con le associazioni del territorio, le tradizionali manifestazioni sportive e di intrattenimento, pre e post periodo estivo.

Arricchire la marina di Casalabate con nuovi spazi e strutture che favoriscano la pratica e la diffusione degli sport acquatici, da vela e da spiaggia.

Incremento della creazione di campi da beach per le nuove discipline collettive o individuali in voga secondo i trend generazionali.

Organizzare tornei e competizioni, ospitando atleti e squadre rappresentative.

Collaborare con le associazioni e gli operatori locali per programmare attività sportive di valorizzazione turistica e riscoperta storica.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il futuro di una comunità dipende dalla sua capacità di coinvolgimento reale e non strumentale delle nuove generazioni nelle scelte che li riguardano direttamente e che hanno attinenza con servizi, progetti, attività, linguaggi, codici, strumenti integrati che ne favoriscono la partecipazione attiva alla vita della città. In tale logica l'Amm.ne Com. intende perseguire le seguenti azioni:

Attivazione di un centro di aggregazione giovanile sia fisico che virtuale, contenitore di laboratori artistici, di iniziative sperimentali, di sistemi d'interfaccia con l'Amm. Com., di servizi culturali, socio-educativi o ludici, nonché di strumenti che favoriscano la partecipazione attiva alla vita della comunità. Insomma un luogo in cui sia possibile maturare attitudini, vocazioni e relazioni magari basate sul comune interesse per i nuovi linguaggi, le nuove tecnologie, la creatività, l'impegno socio-culturale, un luogo che rappresenti un'alternativa

alla noia e al disimpegno che spesso sono alla base di fenomeni di disagio e di devianza;

Per il raggiungimento di quanto suesposto riguardo alle politiche giovanili, ma anche in un'ottica più ampia tesa a favorire la crescita e lo sviluppo di una "cittadinanza attiva", si prevede il ricorso a nuove tecnologie ed in particolare:

L'ottimizzazione della rete informatica dell'Ente per una migliore organizzazione dell'attività amministrativa e, nel contempo, per un accesso immediato dei cittadini alla richiesta di documenti attraverso servizi on line direttamente dalla propria abitazione.

Nella considerazione da tutti condivisa che lo sport sia pratica fondamentale per la crescita e la maturazione psico-fisica dell'individuo, l'Amm.ne Com.le, oltre che negli interventi di manutenzione e ottimizzazione delle strutture sportive esistenti, intende impegnarsi nella promozione dello sport per le persone diversamente abili, nell'attivazione di sinergie con gli istituti scolastici per favorire e incentivare la pratica sportiva in ambito scolastico, nella prosecuzione del sostegno alla società di calcio locale nonché nella promozione di discipline sportive meno diffuse ma non meno importanti.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Per il raggiungimento di quanto suesposto riguardo alle politiche giovanili, ma anche in un'ottica più ampia tesa a favorire la crescita e lo sviluppo di una "cittadinanza attiva", si prevede il ricorso a nuove tecnologie ed in particolare:

L'ottimizzazione della rete informatica dell'Ente per una migliore organizzazione dell'attività amministrativa e, nel contempo, per un accesso immediato dei cittadini alla richiesta di documenti attraverso servizi on line direttamente dalla propria abitazione.

Nella considerazione da tutti condivisa che lo sport sia pratica fondamentale per la crescita e la maturazione psico-fisica dell'individuo, l'Amm.ne Com.le, oltre che negli interventi di manutenzione e ottimizzazione delle strutture sportive esistenti, intende impegnarsi nella promozione dello sport per le persone diversamente abili, nell'attivazione di sinergie con gli istituti scolastici per favorire e incentivare la pratica sportiva in ambito scolastico, nella prosecuzione del sostegno alla società di calcio locale nonché nella promozione di discipline sportive meno diffuse ma non meno importanti.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Responsabile di P.O. e una unità di cat. C

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	203.782,78	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	203.782,78	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
TOTALE (C)	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	240.782,78	37.000,00	37.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	34.500,00	4,70	34.500,00	100,00	34.500,00	100,00
Spesa per investimento	703.782,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	738.282,78	0,00	34.500,00	0,00	34.500,00	0,00

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile DOTT.SSA ANNA TRALDI

3.1.1 - Descrizione del programma

Creare una rete di contatti con le aziende per favorire workshop e recruiting-day.
 Garantire la presenza di uno sportello di consulenza gratuita, atto a favorire e concretizzare le nuove idee imprenditoriali per l'accesso al micro-credito o a finanziamenti nazionali/comunitari per nuove start-up.
 Ricavare spazi di proprietà del Comune rendendoli funzionali e organizzativi, costituendo un vero e proprio incubatore d'impresa in grado di offrire servizi e impianti ad alto valore tecnologico per le imprese appena avviate o in via di sviluppo.
 Puntare alla formazione di nuove professionalità per il turismo, a oggi vero business per la nostra terra.
 Organizzare corsi di formazione per il rilascio di certificazioni europee (lingue straniere o informatica) e corsi di lingua italiana per stranieri, ma anche meeting per la formazione, specializzazione e aggiornamento.
 Modificare lo Statuto comunale, inserendo l'attività di formazione attivando le procedure per l'accreditamento presso la Regione Puglia.
 Sviluppare programmi di sensibilizzazione, informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza, bullismo e pedofilia.
 Intensificare il rapporto con la Consulta e il Forum giovani, che continueranno a essere organismi consultivi della Giunta e del Sindaco.
 o TURISMO, SPETTACOLO E MARKETING TERRITORIALE La capacità di innovazione di una comunità è misurabile anche attraverso il grado di ospitalità, la qualità degli eventi e la capacità di autopromozione da offrire. Gli interventi previsti, a tal fine, sono i seguenti:
 Attivazione e graduale sviluppo di un progetto culturale integrato, anche a carattere comprensoriale, che coinvolga patrimonio artistico, musei, tradizioni, enogastronomia, ruralità, e basato: su una sistematica attività di marketing durante tutti gli eventi locali; su contatti permanenti con le scuole; su un'ideale promozione via Internet; sulla rivalutazione delle tradizioni;
 sull'attivazione della Fiera del Turismo del Grande Salento; sul sostegno alla creazione di cooperative giovanili nei settori della promozione, accoglienza, produzione tipica, gestione eventi; sulla programmazione di un calendario annuale di eventi artistici e spettacolari di qualità, privilegiando le performances di artisti e talenti salentini.
 Incentivazione delle attività di manutenzione e ristrutturazione nel Centro Storico e zone limitrofe per attività comunque riconducibili allo sviluppo turistico come attività commerciali e artigianali tipiche, attività di ristorazione e per il tempo libero.
 Potenziamento dei servizi culturali e di accoglienza nella marina di Casalabate in collaborazione con i cittadini residenti e le associazioni turistiche

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte saranno dettate dalle risorse disponibili comprese quelle che si cercheranno di intercettare su misure statali ed europee.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Responsabile di P.O. e una unità di cat. C

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE (C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.000,00	1.000,00	1.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.000,00	100,00	1.000,00	100,00	1.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

E' orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione ed alla gestione del territorio, per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il Programma ha come finalità lo sviluppo di iniziative di indirizzo e di coordinamento al fine di garantire uno sviluppo urbanistico, territoriale ed ambientale il più possibile razionale e sostenibile sul territorio comunale, perseguendo obiettivi di corretto uso del suolo, di valorizzazione delle risorse naturali, anche a fini energetici e della salvaguardia del patrimonio storico e culturale in genere.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Approvazione Piano Comunale delle Coste (già adottato ed in fase di verifica di assoggettabilità a VAS). Verifica di compatibilità del PUG con il PPTR.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Consulenza tecnico-amministrativa.
Manutenzione e costruzione di strutture ed infrastrutture.
Redazione di piani e programmi.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale impiegato nel IV° Settore.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

La coerenza è soprattutto riferibile agli strumenti di coordinamento e controllo regionale in materia urbanistica.
La coerenza è verificata secondo le procedure di legge.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	163.000,00	163.000,00	153.000,00	
TOTALE (A)	163.000,00	163.000,00	153.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	163.000,00	163.000,00	153.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	70.550,00	7,20	71.300,00	55,10	71.800,00	55,30
Spesa per investimento	914.518,80	0,00	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	985.068,80	0,00	129.300,00	0,00	129.800,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 30 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 31 Rifiuti**

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani.
 Servizio di spazzamento stradale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

I rifiuti, come molte altre realtà hanno dimostrato, rappresentano una risorsa economica per tutta la comunità. Dove è stata adottata una gestione dei rifiuti virtuosa si sono avuti benefici ambientali, economici, sociali e occupazionali. La corretta gestione dei rifiuti urbani è lo strumento primario attraverso cui portare la popolazione alla riduzione degli stessi, alla realizzazione di una raccolta differenziata che produca i risultati prescritti a livello regionale e al corretto trattamento degli scarti.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

In quest'ottica l'A.R.O. LE/1 ha in corso le valutazioni delle offerte pervenute dagli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto per la gestione del relativo servizio bandita nel corso dell'anno.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Consulenza tecnico-amministrativa.
 Redazione di piani e programmi.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale impiegato nel IV° Settore.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	180.000,00	90.000,00	90.000,00	
TOTALE (A)	180.000,00	90.000,00	90.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	180.000,00	90.000,00	90.000,00	

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	2.511.500,00	100,00	2.512.500,00	100,00	2.512.500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.511.500,00	0,00	2.512.500,00	0,00	2.512.500,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato**

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Gestione del ciclo integrato dell'acqua: captazione, potabilizzazione, adduzione, accumulo e distribuzione ad usi civili, nonché servizio di fognatura, depurazione e smaltimento delle acque reflue.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'Acquedotto Pugliese S.p.A. provvede alla gestione del ciclo integrato dell'acqua. La Società, ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. n. 141/1999, subentra in tutti i rapporti attivi e passivi di cui l'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese era titolare e si avvale di tutti i beni già in godimento allo stesso.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Restano a carico dei Comuni serviti la realizzazione delle opere di ampliamento ed il rifacimento di quelle esistenti per adeguarle alla normativa di riferimento ove non previste nei piani di investimento di Aqp Spa.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato nel IV° Settore, per i servizi in economia.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	55.977,26	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	55.977,26	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e**

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nella frazione di Casalabate.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Consulenza tecnico-amministrativa.
Manutenzione e realizzazione di boschi, parchi e giardini.
Redazione di piani e programmi.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale impiegato nel IV° Settore.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TREPZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	126.000,00	100,00	126.000,00	100,00	131.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	126.000,00	0,00	126.000,00	0,00	131.000,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 38 Trasporto pubblico locale**

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta da altri enti (STP, Regione, ecc.).

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Collaborare con gli enti titolari per il percorso amministrativo finalizzato all'inserimento del servizio comunale estivo all'interno del lotto pubblico di area vasta.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento della viabilità stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica in buono stato attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento al C.d.s.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale impiegato nel IV° Settore, per i servizi in economia.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	2.700,00	100,00	2.700,00	100,00	2.700,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00	2.700,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali**

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario messo a dura prova dagli eventi alluvionali degli ultimi anni, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza delle infrastrutture e migliorare la pedonabilità e ciclabilità dei percorsi, anche con l'istituzione di sensi unici di marcia sugli assi viari più trafficati.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica. Gestione delle attività dei parcheggi auto e bus turistici nella marina di Casalabate.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Consulenza tecnico-amministrativa.
Manutenzione e realizzazione di strade e altre infrastrutture connesse.
Redazione di piani e programmi

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale impiegato nel IV° Settore.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	100.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE (A)	100.000,00	150.000,00	150.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	100.000,00	150.000,00	150.000,00	

COMUNE DI TREPZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	656.500,00	96,60	655.500,00	96,60	655.500,00	96,60
Spesa per investimento	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	679.500,00	0,00	678.500,00	0,00	678.500,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile**

Responsabile GEOM. ANNAMARIA BIANCO

3.1.1 - Descrizione del programma**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	6.000,00	23,10	6.000,00	23,10	6.000,00	23,10
Spesa per investimento	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile ASS. SOC. FILOMENA PERRONE

3.1.1 - Descrizione del programma

Si intendono supportare e promuovere attività e/o servizi in grado di soddisfare le richieste dei nuclei familiari con minori a carico, anche a sostegno dei genitori singoli o di famiglie adottive/affidatarie.

È intenzione quindi programmare attività in favore degli utenti abbinati alle fasce di età rientranti nello step: 0 mesi – 18 anni per favorire le occasioni di sviluppo socio-educativo del minore.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini in tenera età. L'ampliamento dei servizi già offerti dal territorio è dovuto a un interesse comune, nonché a una sinergia condivisa, tra l'Ente e l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na, per il supporto alla crescita dei minori.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini, con l'obiettivo di agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro e la conciliazione dei tempi di vita dei genitori.

infanzia - Cofinanziamento e Ambito Territoriale

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

- Promozione dell'armonico sviluppo psico-fisico a partire dalla prima infanzia;
- Supporto alla genitorialità con servizi che permettano di ridurre le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sostegno ai nuclei familiari con minori a carico, attraverso:

- Servizi alla persona – Piano di Zona Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Supporto alle famiglie – Associazione C.A.V. "Centro Aiuto alla Vita";
- Asilo Nido / Ludoteca;
- Avviamento della Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia "Andrano" – Gestione: Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Attività educative domiciliari – Gestione: Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Doposcuola;
- Corsi e attività extrascolastiche;
- Centro ascolto per le famiglie – Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Buoni servizio di conciliazione – infanzia – Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Affidamento familiare – adozioni in equipe;
- Affidamento familiare – contributi economici per spese straordinarie;
- Interventi indifferibili per minori fuori dalla famiglia;
- Centro Antiviolenza – Ambito Territoriale di Campi Sal.na;

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi socio-assistenziali, confermando la continuità del percorso avviato con l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na per l'integrazione delle risorse riferite allo sportello sociale e al servizio sociale professionale.

Si prevede inoltre l'utilizzo di risorse aggiuntive, assegnate in virtù di apposite progettualità, riferite nello specifico al Servizio Civile volontario o persone appositamente incaricate, nonché per affidamento di servizi a terzi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare non varieranno rispetto a quelle attualmente in dotazione ai servizi socio-assistenziali ed elencate nell'inventario comunale, con previsione di eventuali modifiche a cui far fronte nel corso del triennio 2017 – 2019.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si interviene ai sensi della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 – "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

Autorizzazione al funzionamento dell'Asilo Nido "I Puffi" sito in Trepuzzi in Via S.Martino ,20, gestione Servizi - socio educativi per la prima infanzia.

Servizi erogati dall'Ambito Territoriale con il funzionamento dell'Ufficio di Piano, Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale, Porta unica di accesso (P.U.A.) :

1. Centro ascolto per le famiglie
2. Buoni Servizio di conciliazione – Infanzia
3. Affidamento familiare - Adozione in Equipe
4. Affidamento familiare – Contributi economici per spese straordinarie
5. Centri diurni per minori
6. Interventi indifferibili per minori fuori dalla famiglia
7. Maltrattamento e violenza residenziale
8. Maltrattamento e violenza – CAV "Centro per la famiglia"
9. Maltrattamento e violenza – Equipe

COMUNE DI TREPUIZZI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
TOTALE (C)	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	92.000,00	92.000,00	92.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	81.380,00	100,00	69.500,00	100,00	69.500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	81.380,00	0,00	69.500,00	0,00	69.500,00	0,00

3.1 - Programma n. 45 Interventi per la disabilità

Responsabile ASS. SOC. FILOMENA PERRONE

3.1.1 - Descrizione del programma

Si intendono supportare e promuovere attività e/o servizi in grado di soddisfare le richieste dei cittadini disabili, nonché delle famiglie e del microcontesto sociale che li circondano, tanto da rendere le opportunità di sviluppo sociale e formativo che il paese offre quanto più accessibili a tutti i residenti.
 di offrire a minori con difficoltà cognitive un ambiente con un clima relazionale positivo e di ascolto, per un adeguato sviluppo di abilità cognitive offrendo attività di stimolo alla socializzazione.
 Messa a disposizione dei bagnanti disabili ombrelloni nella Marina di Casalabate, agevolando l'accesso in spiaggia e l'abbattimento barriere architettoniche.
 Progetto con ospitalità di portatori con disabilità con il coinvolgimento delle famiglie

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Intendendo per disabile la persona che, a causa della sua fragilità, è costretta a una ridotta capacità di interazione con l'ambiente sociale rispetto a ciò che è considerata la norma, pertanto meno autonomo nello svolgere le attività quotidiane e spesso in condizioni di svantaggio nel partecipare alla vita sociale, gli interventi previsti per i cittadini disabili sono motivati dal desiderio e dall'impegno di non favorire situazioni di disuguaglianza, garantendo pari opportunità nella fruizione dei servizi.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

- Promozione del benessere psico-fisico dei cittadini con disabilità;
 - Supporto alle famiglie che vivono la disabilità con il proprio parente;
- 3.1.3.1 – Investimento L'obiettivo è potenziare l'offerta dei servizi socio-assistenziali al fine di soddisfare le richieste della cittadinanza, con le risorse di bilancio disponibili tra Comune e Ambito Territoriale.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Servizi alla persona – Piano di Zona Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- ADI "Assistenza Domiciliare Integrata" mirante a soddisfare i bisogni complessi di pazienti affetti da malattie oncologiche, cronico degenerative e/o acute temporaneamente invalidanti – Ambito Territoriale di Campi Sal., - SAD "Servizio di Assistenza Domiciliare" rivolta alle persone che si trovano in condizione di parziale o totale non autosufficienza fisica e/o psichica o comunque non più in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza – Ambito Territoriale di Campi Sal., - Mensa domiciliare;
- Servizio Trasporto presso Centri Riabilitativi;
- Collaborazione con Associazioni di Volontariato

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi socio-assistenziali, confermando la continuità del percorso avviato con l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na per l'integrazione delle risorse riferite allo sportello sociale e al servizio sociale professionale, nonché personale da adibire al trasporto sociale.
 Si prevede inoltre l'utilizzo di risorse aggiuntive, assegnate in virtù di apposite progettualità, riferite nello specifico al Servizio Civile volontario o persone appositamente incaricate, nonché per affidamento di servizi a terzi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare non varieranno rispetto a quelle attualmente in dotazione ai servizi socio-assistenziali ed elencate nell'inventario comunale, con previsione di eventuali modifiche a cui far fronte nel corso del triennio 2017 – 2019. d'uso gratuito - Strumenti Settore Informatico

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si interviene ai sensi della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 – "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".
 ? Servizi di Ambito Territoriale ? Unità di valutazione multidisciplinare (U.V.M) ? Assistenza domiciliare in favore di cittadini non autosufficienti e con disagio psichico Risorse ASL (A.D.I.) ? Assistenza domiciliare Sociale-cittadini non autosufficienti ? Abbattimento barriere architettoniche ? Buoni di conciliazione disabili e anziani ? Progetti di vita indipendenti ? Centri Diurni in favore di disabili
 ? "Dopo di Noi" Accoglienza per disabili ? Integrazione alunni con disabilità ? Trasporto sociale per persone con disabilità:

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 46 Interventi per gli anziani**

Responsabile ASS. SOC. FILOMENA PERRONE

3.1.1 - Descrizione del programma**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE (A)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile ASS. SOC. FILOMENA PERRONE

3.1.1 - Descrizione del programma

Si intendono supportare e promuovere attività e/o servizi in grado di soddisfare le richieste dei nuclei familiari, in particolare con minori a carico, che si trovano in situazioni di disagio economico, con il rischio di aumentare le occasioni di emarginazione, degrado sociale e microcriminalità.

È intenzione quindi programmare attività in favore delle fasce sociali più deboli, nonché degli anziani, residenti nel territorio comunale, di concerto alle linee programmatiche dell'Ambito Territoriale di Campi Sal.na, con adesioni a Progetti di inclusione sociale a indirizzo locale e regionale.

abitativa, sostegno economico, pronto intervento sociale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le politiche di inclusione sociale nascono dall'esigenza di creare un contesto supportivo e assistenzialista verso le persone che vivono in condizioni di reale disagio economico ed esistenziale, temporaneo o persistente. Tale condizione, propria anche dei soggetti anziani, tende ad aumentare il rischio di emarginazione e abbandono.

L'attuale precaria condizione economica del Paese ha reso la quotidianità di chi, già in affanno per carenza di reddito o perdita del lavoro, non riesce a vivere dignitosamente, ancora più difficile da fronteggiare.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

L'obiettivo è potenziare l'offerta dei servizi socio-assistenziali al fine di soddisfare le richieste della cittadinanza, con le risorse di bilancio disponibili tra Comune e Ambito Territoriale.

Venire incontro ai cittadini appartenenti a categorie svantaggiate per dipendenze patologiche e/o con disabilità fisica e/o psichica.

Facilitare l'orientamento lavorativo con progetti integrati o riabilitativi in collaborazione con i servizi specialistici.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Sostegno ai nuclei familiari in disagiate condizioni socio-economiche, nonché dei soggetti anziani e delle loro famiglie, attraverso:

- Servizi alla persona – Piano di Zona Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Area Contrasto alla povertà - Ambito Territoriale di Campi Sal.na;
- Pronto Intervento Sociale;
- Emergenza abitativa;
- Adesione a Progetti di inclusione sociale e per orientamento lavorativo di concerto con l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na (Esempi di adesioni: "Cantieri di Cittadinanza" – "Reddito di Dignità");
- Centro Culturale Anziani;
- ADI "Assistenza Domiciliare Integrata" mirante a soddisfare i bisogni complessi di pazienti affetti da malattie oncologiche, cronico degenerative e/o acute temporaneamente invalidanti – Ambito Territoriale di Campi Sal., - SAD "Servizio di Assistenza Domiciliare" rivolta alle persone che si trovano in condizione di parziale o totale non autosufficienza fisica e/o psichica o comunque non più in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza – Ambito Territoriale di Campi Sal., - Mensa domiciliare;
- Richiesta di U.V.M.D. e la compilazione della S.V.A.M.A. per inserimento temporaneo o definitivo in struttura – Servizio Sociale Professionale di Ambito;

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi socio-assistenziali, confermando la continuità del percorso avviato con l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na per l'integrazione delle risorse riferite allo sportello sociale e al servizio sociale professionale.

Si prevede inoltre l'utilizzo di risorse aggiuntive, assegnate in virtù di apposite progettualità, riferite nello specifico al Servizio Civile volontario o persone appositamente incaricate, nonché per affidamento di servizi a terzi.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare non varieranno rispetto a quelle attualmente in dotazione ai servizi socio-assistenziali ed elencate nell'inventario comunale, con previsione di eventuali modifiche a cui far fronte nel corso del triennio 2017 – 2019.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Si interviene ai sensi della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 – "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia".

ENTRATE SPECIFICHE

--	--	--	--	--

COMUNE DI TREPUIZZI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	260.000,00	260.000,00	260.000,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	275.000,00	275.000,00	275.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	265.500,00	265.500,00	265.500,00	
TOTALE (C)	265.500,00	265.500,00	265.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	540.500,00	540.500,00	540.500,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	594.092,91	100,00	569.000,00	100,00	569.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	594.092,91	0,00	569.000,00	0,00	569.000,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 48 Interventi per le famiglie**

Responsabile ASS. SOC. FILOMENA PERRONE

3.1.1 - Descrizione del programma**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	41.500,00	41.500,00	41.500,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (A)	42.000,00	42.000,00	42.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	42.000,00	42.000,00	42.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile DOTT. GIUSEPPE BARROTTA

3.1.1 - Descrizione del programma

Vigilanza sulle operazioni cimiteriali e verifica della corretta tenuta dei registri. stanziamenti previsti potranno garantire la programmazione di nuovi posti attraverso procedure di esumazione. La struttura cimiteriale, attualmente, è presidiata da un operatore di P.M. che sovrintende alle operazioni cimiteriali e vigila sulle le strutture ed i servizi.
Anche nella parte retrostante una razionalizzazione delle superfici darà la possibilità di creare un'area pronta per possibili nuovi posti senza alterare l'equilibrio creato attraverso l'esumazioni e le nuove sepolture. Il risultato che si vuole ottenere è una diversa dislocazione delle aree per lo stazionamento dei rifiuti cimiteriali nel rispetto delle prescrizioni ASL e delle norme di sicurezza sul lavoro.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire il cittadino della corretta gestione dei servizi cimiteriali. articolato in più fasi, darà modo di avere spazi per la collocazione delle cassette per la conservazione dei resti ossei. Il processo di conservazione delle salme che si avvia con l'inumazione della salma in terra ovvero nei colombari, necessità, dopo un periodo, che varia sulla scorta della durata del processo di demineralizzazione della salma, di avere a disposizione cellette così dette "ossari".

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Una migliore risposta ai cittadini circa il corretto esercizio della gestione delle aree cimiteriali e un front office diretto presso il cimitero comunale a garanzia e conforto di chi si trova in un momento di disagio psicologico per la perdita di una persona cara

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale del Comando P.M.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Veicoli della P.M.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	127.000,00	72.000,00	72.000,00	
TOTALE (A)	127.000,00	72.000,00	72.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	127.000,00	72.000,00	72.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	72.500,00	96,00	73.500,00	93,60	73.500,00	93,60
Spesa per investimento	3.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	75.500,00	0,00	78.500,00	0,00	78.500,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 60 Industria PMI e Artigianato**

Responsabile DOTT. GIUSEPPE BARROTTA

3.1.1 - Descrizione del programma**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile DOTT. GIUSEPPE BARROTTA

3.1.1 - Descrizione del programma

Gestione dello sportello SUAP e delle richieste di gestione delle pratiche afferenti al commercio imprenditoriale della città. La peculiarità del sistema produttivo e le dinamiche in atto nel più ampio contesto economico del Paese impongono anche all'Amministrazione comunale un particolare impegno per contribuire a favorire nuove condizioni di sviluppo, valorizzando l'insieme delle risorse presenti nel Comune e la sua identità economica specifica.

Tale intendimento sollecita anche uno stretto raccordo e sinergia con gli strumenti di controllo e in particolare per quanto riguarda le attività commerciali, si intende effettuare controlli per contrastare i fenomeni dell'abusivismo.

Anche in questo caso è necessario un coordinamento con gli altri uffici per razionalizzare gli interventi, ottimizzando così le risorse umane del comando.

Per quanto riguarda il commercio su area pubblica, a seguito delle ricognizioni effettuate e sulla base dello stato di fatto rilevato per i mercati settimanali e le aree per gli operatori del commercio a posto fisso si procederà con le previste misure di ottimizzazione e razionalizzazione e con la riorganizzazione del mercato di Casalabate.

Anche in considerazione dello sviluppo del tessuto urbano degli ultimi anni e del fatto che i mercati rappresentano un presidio territoriale diffuso nel paese e costituiscono per i cittadini una importante occasione di spesa con ampie possibilità di scelta a prezzi concorrenziali, è prevista la cura ed il miglioramento di tutte le realtà locali.

Semplificazione dell'azione amministrativa e consolidamento del SUAP – Sportello Unico Attività Produttive Il Settore, avvalendosi degli strumenti telematici e del supporto organizzativo messi a disposizione dalla Camera di Commercio continuerà l'iter procedurale che ha reso possibile la trasmissione delle SCIA per via telematica, rendendo così lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) pienamente autonomo e operativo come "unico soggetto di riferimento" nei confronti di cittadini, imprese, associazioni di categoria e professionisti.

Commissione Comunale di Vigilanza sui pubblici spettacoli Tenuto conto che gli interventi legislativi approvati nel 2011 e nel 2012 in tema di liberalizzazione e semplificazione obbligano le Amministrazioni Comunali ad aggiornare i propri regolamenti, quando siano in contrasto con tali principi, e che la Legge n. 135/2012 ha abolito la Commissione Provinciale di Vigilanza cui l'Amministrazione Comunale faceva ricorso per la verifica di incolumità

dell'articolo 80 del TULPS per tutte le manifestazioni di pubblico spettacolo anche temporaneo, si provvederà, all'abbisogna alla convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Limitare i tempi di attesa e mantenere una interlocuzione unica tra cittadino ed Ente svolgimento del commercio su aree pubbliche e su posteggi dati in concessione che in forma itinerante secondo le leggi vigenti e i provvedimenti emanati in materia dalla Regione e dalla Comunità Europea.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

Implementazione della convenzione stipulata con la C.C.I.A.A. di Lecce al fine di migliorare il funzionamento del SUAP.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Front office per cittadini ed imprese

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale di ruolo Ufficio Commercio

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gestionale SUAP e scrivania virtuale

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	215.000,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE (A)	225.000,00	10.000,00	10.000,00

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
-------------------	-------------	-------------	-------------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	58.000,00	58.000,00
TOTALE (C)	0,00	58.000,00	58.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	225.000,00	68.000,00	68.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	65.000,00	100,00	65.000,00	100,00	65.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva**

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Si tratta di interventi di urgenza non programmabili e previsti dalla norma.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Si tratta di una previsione tecnica che il legislatore impone agli enti per far fronte alle necessità gestionali previste dalla stessa normativa.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Si tratta di servizi finanziari interni.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Sono quelle assegnate al Settore economico-finanziario.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	62.223,70	100,00	35.660,00	100,00	57.760,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TREPZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	62.223,70	0,00	35.660,00	0,00	57.760,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

3.1.1 - Descrizione del programma

E' un fondo di recente costituzione in ottemperanza alle nuove disposizioni legislative in materia di contabilità degli enti locali.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il fondo deve essere costantemente adeguato al profilo di rischio dell'ente e soprattutto deve essere quantificato prudenzialmente rispetto alle entrate considerate e alla loro effettiva esigibilità.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Si tratta di servizi interni alla gestione complessiva dell'ente.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al Settore finanziario.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	214.000,00	100,00	215.700,00	100,00	238.700,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TREPZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	214.000,00	0,00	215.700,00	0,00	238.700,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Si tratta di obbligazioni sottoscritte dall'ente con relativo rilascio di delegazione di pagamento come per legge.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte sono attinenti ad indebitamento da rimborsare per quote come da relativi piani di ammortamento.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	236.000,00	100,00	218.000,00	100,00	205.500,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	236.000,00	0,00	218.000,00	0,00	205.500,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

3.1.1 - Descrizione del programma

Si tratta di obbligazioni sottoscritte dall'ente con relativo rilascio di delegazione di pagamento come per legge.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte sono attinenti ad indebitamento da rimborsare per quote come da relativi piani di ammortamento.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	540.000,00	0,00	457.000,00	0,00	362.000,00	0,00
TOTALE	540.000,00	0,00	457.000,00	0,00	362.000,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria**

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

3.1.1 - Descrizione del programma

L'anticipazione di tesoreria è quella prevista per legge che nel 2016, come avvenuto per il 2014 e il 2015, si attesta sui 5/12 delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario approvato.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'ente fa ancora molto ricorso a tale forma di finanziamento a breve termine ed è impegnato fin dall'inizio del 2016 ad individuare attività che rendano irreversibile la tendenza al costante ricorso a questa forma di finanziamento.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

Responsabile DOTT. BENVENUTO BISCONTI

3.1.1 - Descrizione del programma**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	
TOTALE (A)	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	1.500,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	25.500,00	2.500,00	43.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.500,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	127.500,00	9.500,00	202.472,91	468.051,23	0,00	0,00	0,00	0,00	807.524,14
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	65.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.223,70	62.223,70
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.000,00	214.000,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.223,70	276.223,70
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	250.500,00	0,00	0,00	0,00	250.500,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	250.500,00	0,00	0,00	0,00	250.500,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.647.264,71	117.800,00	5.248.433,74	865.351,23	250.500,00	0,00	0,00	435.723,70	8.565.073,38

COMUNE DI TREPuzzi

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	84.354,97	0,00	0,00	0,00	84.354,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	6.900,00	0,00	0,00	0,00	6.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	97.254,97	0,00	0,00	0,00	97.254,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	206.072,22	0,00	0,00	0,00	206.072,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	207.072,22	0,00	0,00	0,00	207.072,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	703.782,78	0,00	0,00	0,00	703.782,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	703.782,78	0,00	0,00	0,00	703.782,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	914.518,80	0,00	0,00	25.000,00	939.518,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TREPUIZZI

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	914.518,80	0,00	0,00	25.000,00	939.518,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Servizio idrico integrato	0,00	55.977,26	0,00	0,00	0,00	55.977,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	55.977,26	0,00	0,00	0,00	55.977,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 11 - Soccorso civile Sistema di protezione civile	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività Industria PMI e Artigianato	0,00	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	2.248.756,03	0,00	0,00	25.000,00	2.273.756,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	216.000,00	0,00	324.000,00	0,00	540.000,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	216.000,00	0,00	324.000,00	0,00	540.000,00

COMUNE DI TREPUIZZI

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI Nella programmazione triennale 2017-2019 gli interventi di rilievo sono quelli relativi alla manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza di alcuni plessi scolastici e sistemazioni urbanistiche in generale.

In realtà il dettaglio delle opere pubbliche che si intendono realizzare sono già state riportate nelle linee programmatiche e saranno esplicitate, anche nel dettaglio delle forme di finanziamento come previsto dalla normativa di settore.

Vengono elencate nel dettaglio le opere pubbliche che si intendono realizzare nel triennio.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	996.000,00	0,00	0,00	996.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	6.407.000,00	18.619.780,00	222.090,00	25.248.870,00
TOTALE	7.403.000,00	18.619.780,00	222.090,00	26.244.870,00

Accantonamento effettuato nel 2017 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	222.090,00
---	------------

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: COMUNE DI TREPUIZZI

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
1	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	Lavori di sicurezza statica e adeguamento igienico-sanitario secondaria di I° grado Giovanni XXIII°	996.000,00	0,00	0,00	996.000,00
2	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	Lavori di ristrutturazione e messa a norma palestra Scuola s grado O. Parlangei	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
3	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	Adeguamento misure di prevenzione incendi scuola primaria Via	257.000,00	0,00	0,00	257.000,00
4	Stradali e opere di urbanizzazione	Manutenzione	Sistemazione piazzette	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
5	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	Completamento e recupero centro storico. Realizzazione basol sottoservizi	0,00	769.780,00	0,00	769.780,00
6	Edilizia abitativa	Ristrutturazione	Ristrutturazione di fabbricato confiscato alla mafia - Via T	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
7	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	Rigenerazione urbana- Marina di Casalabate	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
8	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Interventi di sistemazione idraulica per assestamento idrog	4.000.000,00	10.000.000,00	7.250.000,00	21.250.000,00
9	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Realizzazione spazio per diversamente abili - Casalabate	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
10	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	Completamento fognatura bianca - Casalabate	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
11	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Paino coste - Completamento iter per interventi di sistemazione previsione lotta all'erosione	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00
12	Altre opere pubbliche	Ristrutturazione	Sistemazione e riqualificazione aree Ersap e aree demaniali d	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
13	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Realizzazione piste ciclabili e riqualificazione reti strada	0,00	700.000,00	700.000,00	1.400.000,00
14	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	Riqualificazione e efficientamento energetico patrimonio sco	0,00	700.000,00	700.000,00	1.400.000,00
15	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Ampliamento cimitero comunale	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
16	Parchi e manutenzione verde pubblico	Nuova costruzione	Riqualificazione percorsi vita e salute con parchi naturali	0,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00
17	Parchi e manutenzione verde pubblico	Ristrutturazione	Sistemazione aree periferiche con riqualificazione piazzette con parchi per bambini ed area a verde	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00
18	Parchi e manutenzione verde pubblico	Ristrutturazione	Sistemazione largo Margherita (Piazza della musica)	0,00	200.000,00	300.000,00	500.000,00
19	Commercio e artigianato	Ristrutturazione	Mercato comunale di Via Surbo con riqualificazione dell'inte	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00
20	Altre opere pubbliche	Nuova costruzione	Completamento della rete di fognatura bianca - Trepuzzi	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
21	Commercio e artigianato	Nuova costruzione	Completamento delle infrastrutture PIP	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00
22	Beni culturali	Ristrutturazione	Acquisto e ristrutturazione immobile da destinare a Cineteat	0,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00
23	Stradali e opere di urbanizzazione	Ristrutturazione	Completamento riqualificazione centro storico	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
24	Illuminazione pubblica	Ristrutturazione	Interventi di efficientamento della pubblica illuminazione	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
			TOTALE COMUNE DI TREPUIZZI	7.403.000,00	18.619.780,00	14.650.000,00	40.672.780,00
			TOTALE COMPLESSIVO	7.403.000,00	18.619.780,00	14.650.000,00	40.672.780,00

ELENCO ANNUALE 2017

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
1	COMUNE DI TREPUIZZI	Lavori di sicurezza statica e adeguamento igienico-sanitario secondaria di I° grado Giovanni XXIII°	Geom. Bianco Anna Maria	996.000,00	996.000,00				
2	COMUNE DI TREPUIZZI	Lavori di ristrutturazione e messa a norma palestra Scuola s grado O. Parlangeli	Geom. Bianco Anna Maria	150.000,00	150.000,00			2017	2017
3	COMUNE DI TREPUIZZI	Adeguamento misure di prevenzione incendiscuola primaria Via	Geom. Bianco Anna Maria	257.000,00	257.000,00			2017	2017
14	COMUNE DI TREPUIZZI	Riqualificazione e efficientamento energetico patrimonio sco	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	1.400.000,00			2018	2019
TOTALE Istruzione e diritto allo studio				1.403.000,00	2.803.000,00				
22	COMUNE DI TREPUIZZI	Acquisto e ristrutturazione immobile da destinare a Cineteat	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	1.500.000,00			2018	2019
TOTALE Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				0,00	1.500.000,00				
4	COMUNE DI TREPUIZZI	Sistemazione piazzette	Geom. Bianco Anna Maria	150.000,00	150.000,00			2017	2017
5	COMUNE DI TREPUIZZI	Completamento e recupero centro storico. Realizzazione basol sottoservizi	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	769.780,00			2018	2018
6	COMUNE DI TREPUIZZI	Ristrutturazione di fabbricato confiscato alla mafia - Via T	Geom. Bianco Anna Maria	100.000,00	100.000,00			2017	2017
7	COMUNE DI TREPUIZZI	Rigenerazione urbana- Marina di Casalabate	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	1.000.000,00			2018	2019
9	COMUNE DI TREPUIZZI	Realizzazione spazio per diversamente abili - Casalabate	Geom. Bianco Anna Maria	50.000,00	100.000,00			2017	2018
11	COMUNE DI TREPUIZZI	Paino coste - Completamento iter per interventi di sistemazi previsione lotta all'erosione	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	600.000,00			2018	2019
12	COMUNE DI TREPUIZZI	Sistemazione e riqualificazione aree Ersap e aree demaniali d	Geom. Bianco Anna Maria	400.000,00	1.200.000,00			2017	2019
13	COMUNE DI TREPUIZZI	Realizzazione piste ciclabili e riqualificazione reti strada	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	1.400.000,00			2018	2019
18	COMUNE DI TREPUIZZI	Sistemazione largo Margherita (Piazza della musica)	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	500.000,00			2018	2019
23	COMUNE DI TREPUIZZI	Completamento riqualificazione centro storico	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	1.000.000,00			2018	2019
TOTALE Assetto del territorio ed edilizia abitativa				700.000,00	6.819.780,00				
8	COMUNE DI TREPUIZZI	Interventi di sistemazione idraulica per assestamento idrog	Geom. Bianco Anna Maria	4.000.000,00	21.250.000,00			2017	2019
10	COMUNE DI TREPUIZZI	Completamento fognatura bianca - Casalabate	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	2.000.000,00			2018	2019
16	COMUNE DI TREPUIZZI	Riqualificazione percorsi vita e salute con parchi naturali	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	800.000,00			2018	2019
17	COMUNE DI TREPUIZZI	Sistemazione aree periferiche con riqualificazionepiazze con parchi per bambini ed area a verde	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	200.000,00			2018	2019
20	COMUNE DI TREPUIZZI	Completamento della rete di fognatura bianca - Trepuzzi	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	2.000.000,00			2018	2019
TOTALE Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				4.000.000,00	26.250.000,00				
24	COMUNE DI TREPUIZZI	Interventi di efficientamento della pubblica illuminazione	Geom. Bianco Anna Maria	600.000,00	600.000,00			2017	

ELENCO ANNUALE 2017Missione: **Trasporti e diritto alla mobilità**

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
		TOTALE Trasporti e diritto alla mobilità		600.000,00	600.000,00				
15	COMUNE DI TREPUIZZI	Ampliamento cimitero comunale	Geom. Bianco Anna Maria	400.000,00	1.200.000,00			2017	2019
		TOTALE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		400.000,00	1.200.000,00				
19	COMUNE DI TREPUIZZI	Mercato comunale di Via Surbo con riqualificazione dell'inte	Geom. Bianco Anna Maria	300.000,00	900.000,00			2017	2019
21	COMUNE DI TREPUIZZI	Completamento delle infrastrutture PIP	Geom. Bianco Anna Maria	0,00	600.000,00			2018	2019
		TOTALE Sviluppo economico e competitività		300.000,00	1.500.000,00				
		TOTALE COMPLESSIVO		7.403.000,00	40.672.780,00				

COMUNE DI TREPUIZZI

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamanti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.275.940,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.275.940,00	321.176,28	214.000,00	5,12 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	998.773,70	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.274.713,70	321.176,28	214.000,00	
2010100	Trasferimenti correnti				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	709.182,91	0,00	0,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	709.182,91	0,00	0,00	
3010000	Entrate extratributarie				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	663.000,00	0,00	0,00	%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	135.000,00	0,00	0,00	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	0,00	%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	35.000,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	874.000,00	0,00	0,00	
4010000	Entrate in conto capitale				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	590.355,95			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	299.738,80			-
	Contributi agli investimenti da UE	290.617,15		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	973.562,78			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	973.562,78	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	155.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.718.918,73	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	10.576.815,34	321.176,28	214.000,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	8.857.896,61	321.176,28	214.000,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.718.918,73	0,00	0,00	

Valutazioni finali

Il triennio 2017/2019 sarà improntato, come gli ultimi anni, alla ricerca di soluzioni ottimali gestionali, in fase finale di studio, per un progressivo contenimento dei costi al fine di garantire la massima sostenibilità della spesa anche in termini di cassa. Si provvederà ad implementare nella gestione un sistema di controllo degli obiettivi assegnati in funzione della realizzazione del programma di mandato.

Dovranno sicuramente individuarsi tutti i sistemi più idonei a garantire costanti flussi di cassa in entrata ed in uscita che consentano una gestione più adeguata alle disposizioni in materia di tempistica dei pagamenti e di equilibri di cassa.

L'ente proseguirà nell'azione costante di mantenimento di adeguati equilibri gestionali non rinunciando mai al proprio ruolo e al suo intervento in tutti i settori della vita cittadina che la legislazione italiana riserva all'ente locale Comune.

Il triennio 2017/2019 sarà improntato alla coniugazione tecnico-amministrativa della programmazione dettagliata di mandato in modo tale da garantire ai cittadini un costante riscontro tra gli obiettivi strategici indicati e il loro effettivi perseguimento.